

DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE - VENEZIA -

- PIANO DI ATTIVITÀ 2013 -



16 Settembre 2012: Sostituzione della trave metallica sul ponte del fiume Piave

PRESENTAZIONE

Con il “Piano di Attività 2013” la DTP di Venezia intende perseguire due principali obiettivi.

Il primo riguarda la razionalizzazione delle risorse infrastrutturali disponibili ed è strettamente funzionale alla necessità di rendere il servizio offerto da RFI il più sostenibile possibile.

Il tema della limitatezza delle risorse finanziarie, che pervade tutti i settori produttivi, ci occupa e ci impegna ormai da tempo ma, ultimamente è diventato particolarmente incalzante, fino a condizionare le scelte operative e l'organizzazione del lavoro.

Sotto questo profilo molti interventi puntano a riconfigurare la rete nella modalità più funzionale al servizio da svolgere, eliminando tutto ciò che, esistendo per necessità e fatti pregressi ma non avendo più un'utilità in termini di produzione, determina un costo e una sottrazione di risorse finanziarie inaccettabile nel mutato contesto economico e aziendale.

Il secondo interessa l'efficienza del sistema ferroviario nel suo complesso e punta a garantire che ciascun componente infrastrutturale possieda, in forma continua e completa, i requisiti tecnici stabiliti da specifiche e norme.

È questo un obiettivo che investe in maniera importante il Sistema Integrato di Gestione della Sicurezza e che coinvolge aspetti non soltanto operativi ma anche, se non soprattutto, comportamentali, tanto a livello individuale che organizzativo.

L'attenzione alla verifica puntuale delle condizioni di esercizio degli enti, storicamente forte nella nostra organizzazione, deve essere sempre più proiettata ed espressa in un sistema di valutazione complessiva dei problemi e delle criticità in atto, con la conseguente capacità di definire esattamente e in forma tracciabile le priorità di intervento.

Il contesto operativo utile al perseguimento di questi obiettivi è agevolato da un impegno rivolto a potenziamenti tecnologici e significative modifiche del sistema meno stringente rispetto a quanto accaduto negli ultimi anni.

La fotografia scelta per la copertina “emblema di questo Piano di Attività” si riferisce all'intervento di sostituzione di tre travate del ponte sul fiume Piave lungo la linea per Trieste, recentemente eseguito.

È un richiamo forte alla migliore tradizione ferroviaria di tutti i tempi, che ha fatto scuola nel settore specialistico dando impulso al mondo imprenditoriale, attraverso soluzioni brillanti ed efficaci, pensate, promosse e realizzate dai Ferrovieri.

È d'altra parte un richiamo forte a ciò che individua il punto focale della nostra attività: la garanzia delle migliori condizioni di esercizio attraverso la realizzazione e la conservazione della via sicura ed efficiente al treno.

Mestre, 21 gennaio 2013



Giuseppe Albanese

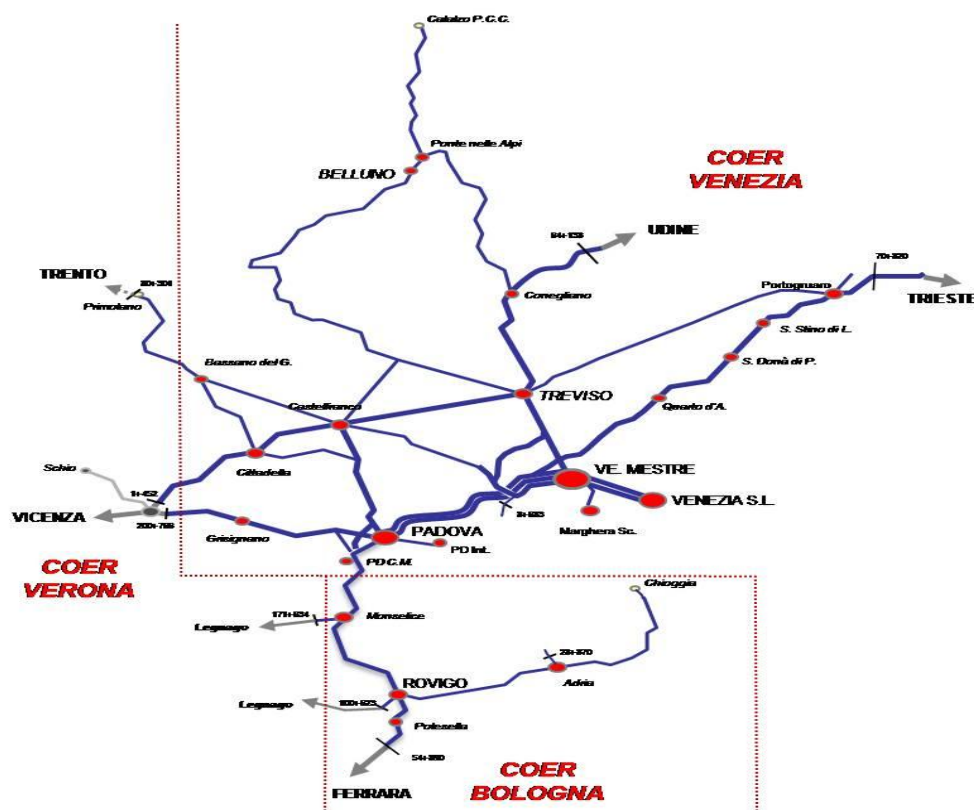
Indice

1	ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE	3
2	SICUREZZA, PIANO INTEGRATO, FORMAZIONE	9
3	MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'INFRASTRUTTURA	16
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DELL' INFRASTRUTTURA FERROVIARIA	18
5	PROCESSO DELLA MANUTENZIONE ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO (AREA MANUTENZIONE)	21
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	28
	S.O. INGEGNERIA E TECNOLOGIE	31
	S.O. GESTIONE OPERATIVA TERRITORIALE	36
	S.O. UNITA' TERRITORIALE SUD	43
	Allegato Progetti di Investimento GOT-UTS	
	S.O. UNITA' TERRITORIALE NORD	47
	Allegato Progetti di Investimento GOT- UTN	

1 ORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE

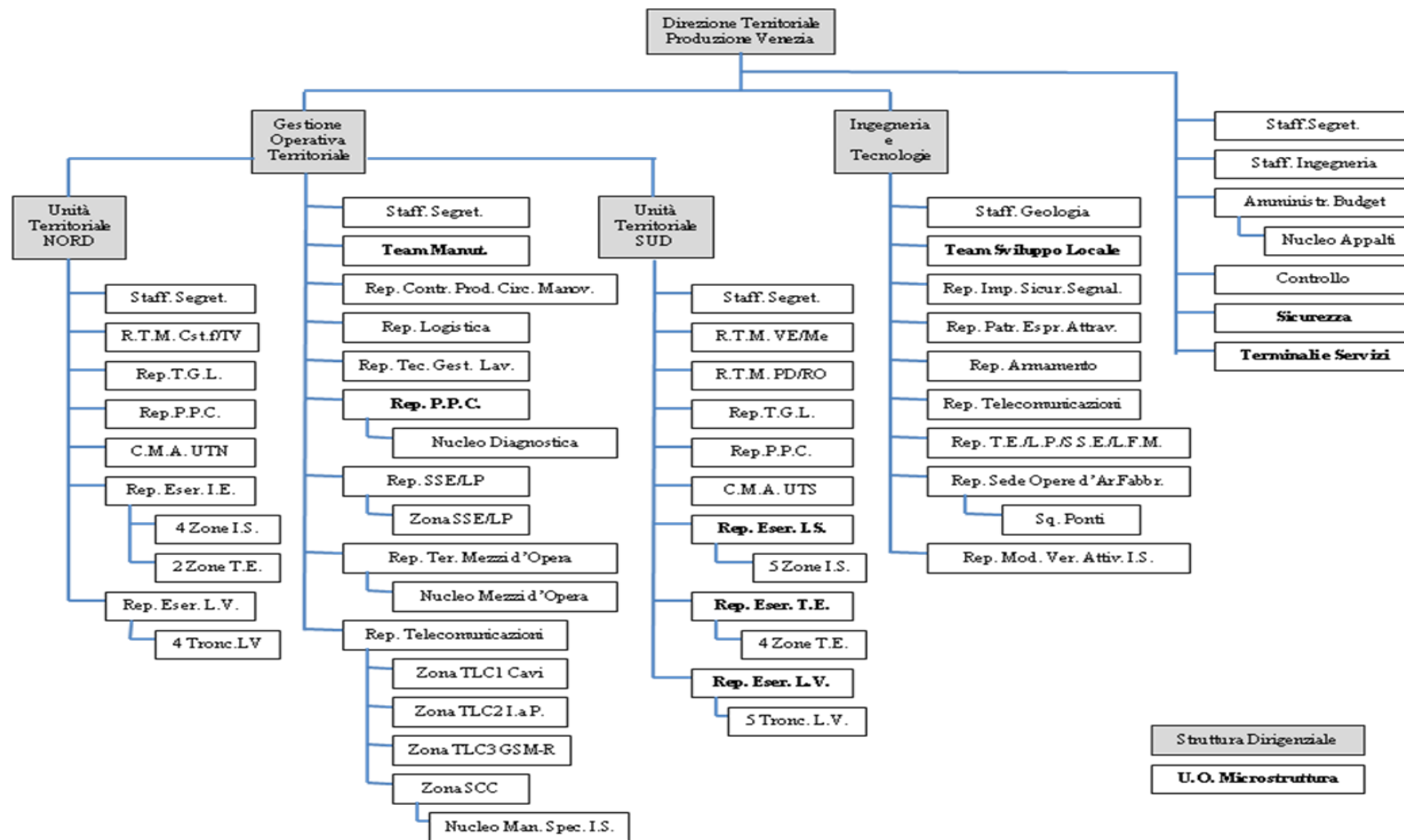
L'articolazione organizzativa della **Direzione Territoriale Produzione Venezia (DTP)** è stata modificata nel rispetto di quanto prevedono le DO n.56/AD del 7/7/2009, DO n.77/AD del 30/9/2010, DO n.98/AD del 30/6/2011, DO n.99/AD del 30/6/2011 e DO n.107/AD del 07/10/2011. L'Ordine di Servizio Territoriale n.01/DTP Venezia del 01/7/2011 e la successiva integrazione rappresenta nel dettaglio l'assetto.

Si configurano così alle dirette dipendenze del Responsabile della DTP le microstrutture dello Staff segreteria; Staff Ingegneria; Amministrazione budget e controllo; Controllo; Sicurezza articolata in: Sistema Integrato Gestione Sicurezza, Sicurezza del Lavoro che ricomprende il servizio di prevenzione e protezione, Sicurezza Ambientale, Sicurezza Circolazione, Formazione tecnico specialista e abilitativa.; Terminali e Servizi articolata in: Gestione Contratti con coordinamento attività della "Sala Blu" di Venezia, Gestione Tecnica e Sicurezza Tecnica. Quindi le seguenti Strutture Organizzative: **Ingegneria e Tecnologie** (Staff Geologia, Team Sviluppo Locale, Reparto Sede-Opere d'Arte-Fabbricati-Impianti speciali con coordinamento attività della Squadra Ponti e Opere Metalliche, Reparto Armamento, Reparto Patrimonio-Espropri-Attraversamenti, Reparto TE/LP/SSE/LFM/MS), Reparto Modifiche, Verifiche e Attivazioni IS, Reparto Telecomunicazioni; **Gestione Operativa Territoriale** (Staff Segreteria, Team Manutenzione, Reparto Logistica, Reparto Tecnico/Gestione Lavori, Reparto Pianificazione, Programmazione e Controllo con coordinamento attività della Diagnostica Mobile e Ultrasuoni, Reparto Controllo Produzione Circolazione e Manovra, Reparto Mezzi d'Opera Territoriale con coordinamento attività ex Branca Meccanica, Reparto Telecomunicazioni in cui confluisce la Zona SCC con l'incarico di coordinamento attività ex Branca Elettronica). **L'Unità Territoriale Sud di Padova e l'Unità Territoriale Nord di Treviso**, per ogni UT: (Staff Segreteria, Cantiere Meccanizzato Armamento, Reparto Tecnico Gestione Lavori, Reparto Pianificazione Programmazione e Controllo, Reparti Esercizio Infrastruttura, Reparti Territoriali Movimento).



La giurisdizione della DTP di Venezia insiste sul territorio della SO Direzione Direttrice Asse Orizzontale (COER Venezia, COER Verona) e SO Direzione Direttrice Asse Verticale (COER Bologna).

Articolazione organizzativa DTP Venezia



1.1 Consistenza della rete

Classificazione linee per tipo e categoria:

Linea	Tipologia		Rete fondamentale/a mercato	Rete complementare/non a mercato
	Categoria	Treni/Giorno	secondo nota: RFI-DCE-DAO\A0011\P\2011\0001261 del 07.09.2011 in riferimento all' Allegato 1 del PIR	
Milano-Venezia AV/AC	A	>100	X	
Milano-Venezia Storica	A	>100	X	
Bologna-Padova	B super	>100	X	
Mestre-Udine	B	>100	X	
Mestre-Trieste	B	>100	X	
Mestre-Castelfranco	C	40<>100	X	
Castelfranco-Padova	C	40<>100	X	
Vicenza-Treviso	C	40<>100	X	
Treviso-Portogruaro	C	<40		X
Castelfranco-Primolano	D	<40		X
Castelfranco-Calalzo	D	<40		X
Treviso-Montebelluna	D	<40		X
Ponte n. Alpi-Conegliano	D	<40		X
Camposampiero-Bassano	D	<40		X
Rovigo-Chioggia	D	<40		X
Nodo Venezia	N	Nodo	X	

Consistenza Tecnica della Rete:

Gruppo Linea	Binario di Corsa	Binario Centralizzato
A	130	14
AV/AC	56	0
B	437	45
C	299	25
D	316	21
Totale	1238	105

Regimi di Blocco	Km Binario	% sui 1238 km totali
B.A.C.C. Banalizzato	342	28 %
B.A.C.C.	64	5 %
B.C.A. Banalizzato	257	21 %
B.C.A.	489	39 %
B.A.c.f.	86	7 %

Elettrificazione	Km Binario	% sui 1238 km
Doppio binario elettrificato	822	66 %
Semplice binario elettrificato	115	9 %
Semplice binario non elettrificato	301	25 %

Consistenza Enti	Numero
Deviatoi / Intersezioni	1370 / 34
Segnali	1412
PL Elettrici pubblici / PL privati	244 / 170
P.I. SCMT / P.I. SSC	2621 / 522

In conformità a quanto previsto dalla procedura RFI SQS PS IFS 002 A del 2005“ Pianificazione e Programmazione delle risorse finalizzate alla Manutenzione e Investimenti”, considerato quanto indicato nella “Linee Guida per la pianificazione delle risorse finalizzate al processo della manutenzione per gli anni 2013, 2014 e 2015”, tenuto conto delle esigenze manutentive manifestate con avvisi A1 (procedura subdirezionale RFI DMA PS IFS 039 A del 2006) e, analizzato, con l’uso degli appositi indicatori di sistema, lo stato manutentivo e di conservazione dell’infrastruttura, il quanto il Piano di Attività 2013 (PdA 2013) indica per ogni settore interventi specifici nell’ambito delle diverse realtà territoriali.

1.2 Organico e orario di lavoro del personale

L’organico complessivo della Direzione è di 776 unità, delle quali 404 appartenenti ai centri di lavoro del Settore Infrastrutture; 172 ai centri di lavoro Settore Circolazione Stazioni; 200 appartenenti al Settore Tecnico/Amministrativo e Reparti Esercizio Infrastruttura/Movimento.

Per il personale degli impianti dipendenti dai Reparti di Esercizio e dei Centri di Lavoro le prestazioni giornaliere sono previste nella fascia $7^{00} \div 19^{00}$ (con modulazione standard $8^{00} \div 12^{00}$ e $13^{00} \div 16^{36}$). All’occorrenza potranno subire modifiche, sempre entro detta fascia, in relazione alle esigenze operative soprattutto legate alla circolazione dei treni con comunicazione al personale, da effettuarsi entro il giovedì, della settimana precedente.

Le Unità Funzionali e i Reparti degli Uffici prevedono una prestazione distribuita su 5 giorni settimanali.

Per rendere più proficua e produttiva l’utilizzazione del personale, l’articolazione dell’orario di lavoro deve essere sempre più orientata alle esigenze tecnico/produttive ed organizzative focalizzate sulla disponibilità dell’infrastruttura, secondo le previsioni del “Piano di Attività” annuale.

A diverse “tipologie” di attività corrispondono altrettante modulazioni dell’orario di lavoro del personale, in coerenza con il dettato contrattuale e, in particolare, con l’art. 28 del vigente C.C.N.L. delle Attività Ferroviarie e con l’art. 13 dell’Accordo di Confluenza al CCNL.

1.3 Impegno del personale

La base di partenza per la pianificazione è un impegno medio per agente di 1542 ore all’anno, dato elaborato a seguito passaggio a 38 ore settimanali su base proporzionale rispetto al dato BWE di 1461 ore agente.

Il monte prestazioni previsto per l’intera Direzione Territoriale Produzione è di 1.196.592 ore.

La distribuzione delle attività relative all’anno 2013 viene articolata come riportato nelle tabelle titolate:

- programmazione dell’impegno del personale degli Uffici, dei Reparti Esercizio Infr./Mov.
- programmazione dell’impegno del personale dei Centri di Lavoro Infrastruttura
- programmazione dell’impegno del personale Circolazione

che costituiscono il riferimento per le successive programmazioni di dettaglio dove vengono delineati gli impegni di personale, interamente mappato, di ogni struttura operativa del territorio.

Nel corso del 2013 si potranno prevedere presenziamenti degli impianti in particolari occasioni o periodi quali:

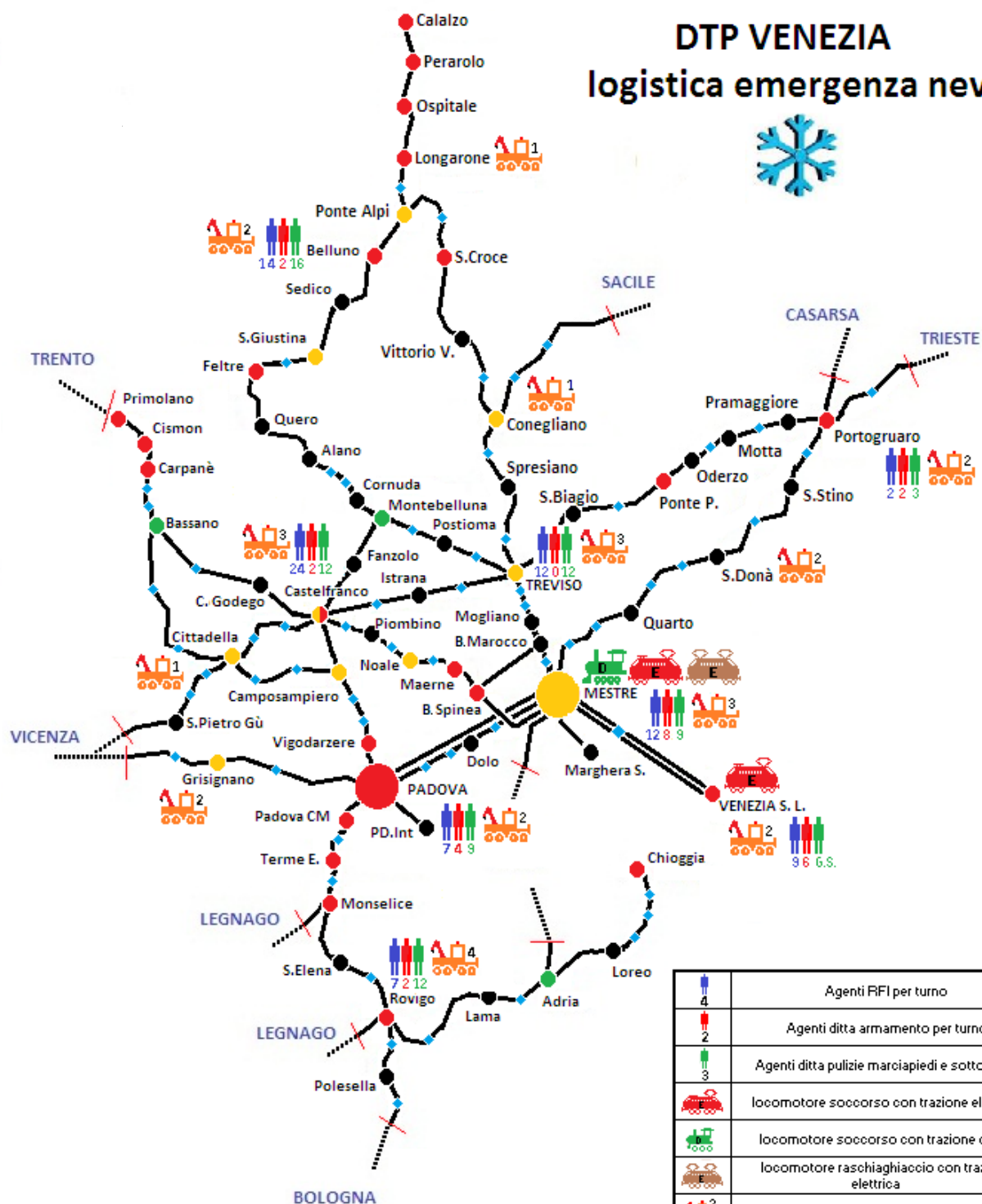
- Carnevale di Venezia (febbraio)
- Periodo delle Festività Pasquali (marzo/aprile)
- Cambio orario ufficiale dei treni (giugno e dicembre)
- Periodo di grande esodo estivo
- Festività del Redentore - Venezia (luglio)
- Regata Storica - Venezia (settembre)
- Periodo delle Festività Natalizie (dicembre)
- Grandi eventi di carattere eccezionale

Tali presenziamenti saranno oggetto di puntuale informativa.

Durante la stagione invernale la resa dei servizi è esposta a criticità a causa delle precipitazioni nevose o delle formazioni di ghiaccio che pregiudicano il regolare svolgimento della circolazione dei treni e delle attività di manovra.

La redazione del Piano di Emergenza per neve e gelo raccoglie le linee guida per il presidio ed il controllo della situazione meteo, attraverso il monitoraggio sistemico delle previsioni meteo elaborate principalmente dalla piattaforma SMMeSD fornito dalla società RadarMeteo e avvisi A.R.P.A. Regionale, attiva gli stati di allerta ed emergenza, predispone le dovute misure tecnico/gestionali e individua le opportune priorità operative.

DTP VENEZIA logistica emergenza neve



	4	Agenti RFI per turno
	2	Agenti ditta armamento per turno
	3	Agenti ditta pulizie marciapiedi e sottopassi
		locomotore soccorso con trazione elettrica
		locomotore soccorso con trazione diesel
		locomotore raschiaghiaccio con trazione elettrica
	2	mezzi d'opera
		fermata
		snevatot elettrici
		snevatot a gas
		snevamento manuale
		stazioni in corretto tracciato

2

SICUREZZA

Con la disposizione organizzativa n. 77/AD del 2010, in ambito Direzione Territoriale Produzione, è stata istituita la microstruttura U.O. SICUREZZA che, come da DO n. 98/AD del 30.06.2011, e sulla base degli indirizzi forniti dal responsabile della Direzione Territoriale Produzione, cura:

- ✓ l'attuazione del Sistema Integrato di Gestione della Sicurezza nella propria giurisdizione, combinando il livello territoriale subordinato, e definendo, in tale ambito, la necessità di intraprendere le azioni correttive/preventive non derivanti da riesami da parte della Direzione;
- ✓ la funzione di presidio tecnico-normativo e, tramite le banche dati esistenti, il monitoraggio sui processi di attuazione delle norme di esercizio, standard di sicurezza, disposizioni e prescrizioni di esercizio, delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro nonché di sicurezza ambientale e del territorio, analizzandone i risultati e promuovendo le azioni correttive/preventive;
- ✓ l'elaborazione annuale e il monitoraggio trimestrale del Piano Integrato di Sicurezza della Direzione Territoriale Produzione, recependo e consolidando anche quello delle Unità Territoriali presidiandone la realizzazione complessiva;
- ✓ la gestione del processo di alimentazione e validazione delle Banche Dati Sicurezza della circolazione ferroviaria e Sicurezza del lavoro nell'ambito della propria giurisdizione, con analisi e produzione di report;
- ✓ l'effettuazione ed il coordinamento delle attività di auditing programmate con il contributo di risorse specialistiche presenti all'interno della Direzione Territoriale o anche in collaborazione con le articolazioni della SO Sicurezza Produzione;
- ✓ la gestione del processo di formazione relativo a tutti gli ambiti di competenza, garantendone la tracciabilità attraverso il SW RUN-Formazione, in particolare la formazione tecnica del personale di circolazione, manovra e infrastruttura nei diversi ambiti di competenza;
- ✓ la redazione e verifica, per quanto di competenza, dei piani di emergenza, assicurando il presidio sull'intero processo;
- ✓ nel principio del rapporto cliente/fornitore, le attività di supporto in materia di sicurezza circolazione, lavoro e di tutela dell'ambiente e del territorio alle SO territoriali di RFI presenti nella propria giurisdizione;
- ✓ cura inoltre, a supporto del Direttore:
 - nell'area di giurisdizione, il processo legato alle indagini a seguito di incidenti e inconvenienti inerenti la sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario, la sicurezza del lavoro e la sicurezza ambientale e del territorio;
 - l'applicazione delle normative, degli standard, delle disposizioni e prescrizioni relative alla sicurezza della circolazione, del lavoro ed ambientale, assicurando il monitoraggio su tutti gli impianti territoriali di propria giurisdizione;
 - l'intero processo di identificazione dei pericoli/aspetti ambientali e di valutazione e minimizzazione dei rischi/impatti relativi alla circolazione dei treni e all'esercizio ferroviario, alla sicurezza sul lavoro e alla sicurezza ambientale e del territorio;
 - le attività relative al processo di attivazione/modifica degli impianti all'esercizio (approvazione dei piani schematici e delle tabelle delle condizioni, redazione delle istruzioni di dettaglio, ecc.), redazione e pubblicazione delle Circolari Territoriali, e degli altri documenti contenenti la descrizione delle caratteristiche tecnico-funzionali dell'infrastruttura (Fascicoli Linee, Fascicoli Orario, ecc.) e la loro distribuzione nonché le attività inerenti la gestione delle banche dati "Scheda Treno" (Aster)

2.1 Piano Integrato della Sicurezza

Il “Piano Integrato della Sicurezza”, sviluppato secondo le linee guida emanate dalla Direzione Sicurezza Produzione in attuazione a quanto previsto dalla Procedura RFI DSR SIGS P11 1.1, in linea con disposizioni della Direzione Tecnica - Direzione Sicurezza di Rete e con obiettivi e aree di criticità comunicate dall’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle Ferrovie (Prot. 04584/11 del 14.07.2011), rappresenta lo strumento operativo di programmazione, attuazione e controllo dei progetti posti in essere dalla DTP per mantenere o migliorare la sicurezza della circolazione dei treni e dell’esercizio ferroviario, la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, la tutela ambientale e per garantire il conseguimento degli obiettivi della Direzione per il 2013. Gli obiettivi discendono direttamente dalle politiche di sicurezza enunciate nel Manuale della Qualità dal Direttore / Datore di Lavoro.

Nella predisposizione del “Piano Integrato della Sicurezza” sono sempre stati tenuti presenti gli obiettivi di medio/lungo periodo di far tendere a zero gli incidenti di esercizio, gli infortuni sul lavoro e l’impatto ambientale attraverso iniziative mirate di pianificazione, programmazione, coordinamento e controllo per garantire che il processo manutentivo dell’infrastruttura ferroviaria venga attuato in modo efficace ed efficiente, proseguendo e sviluppando le linee d’intervento tracciate negli anni precedenti.

- ✓ I macro-obiettivi del 2013 indicati dal Gestore Infrastruttura e coerenti con la politica di RFI in materia di sicurezza della circolazione treni e dell’esercizio ferroviario, sono:
 - riduzione delle non conformità imputabili al fattore umano;
 - riduzione delle non conformità imputabili a carenze nella manutenzione dell’infrastruttura e del materiale rotabile;
 - riduzione delle discontinuità di tipo tecnologico e strutturale;
 - riduzione delle criticità connesse all’interazione tra l’esercizio ferroviario ed il contesto strutturale e sociale nel quale esso si svolge;
 - rimozione degli impedimenti alla completa assunzione da parte del Gestore dell’Infrastruttura dei ruoli assegnati dal D.Lgs. 10 agosto 2007 nr. 162.
- ✓ Gli interventi sono stati classificati, a seconda della loro finalità, in organizzativi, formativi e tecnico-realizzativi e raccolti su schede appositamente articolate su tre sezioni:
 - sicurezza dell’esercizio
 - sicurezza del lavoro
 - sicurezza ambientale
- ✓ Le azioni/obiettivo e gli interventi, previsti nelle singole sezioni, vengono classificati, a seconda della loro finalità, nelle seguenti aree d’intervento:
 - infrastruttura,
 - formazione,
 - organizzazione,
 - innovazione tecnologica

RFI e le Imprese Ferroviarie in possesso del certificato di sicurezza devono inserire, nei propri piani della sicurezza della circolazione dei treni e dell’esercizio ferroviario per l’anno 2013, progetti ed attività atti ad eliminare, o almeno ridurre, le aree di criticità relative all’intero sistema ferroviario e quelle proprie specifiche. Al fine di garantire il miglioramento continuo della sicurezza è necessario intervenire in maniera incisiva nelle aree di criticità sopra elencate, verificando costantemente non solo la realizzazione dei progetti ma soprattutto la loro efficacia e l’eventuale necessità di ulteriori azioni.

In linea con Decreto ANFS nr. 10/2009 sono state inserite nel Piano 2013 azioni che riguardano:

- la piena attuazione o eventuali adeguamenti e miglioramenti del sistema di gestione della sicurezza;
- le attività correnti finalizzate al mantenimento o al miglioramento delle prestazioni di sicurezza (quali, a titolo di esempio non esaustivo, manutenzione ordinaria dell'infrastruttura e la formazione istituzionale);
- le attività di verifica ed ispezione da condurre nel campo della sicurezza (quali, a titolo di esempio non esaustivo, le verifiche ispettive interne, le verifiche/controlli effettuati dai Capi Reparto Esercizio e dai Capi Reparto Territoriali Movimento) nonché attività di ispezione quali quelle effettuate dalla Direzione Sicurezza di Rete (vigilanza) e dalla Direzione Produzione;
- le attività finalizzate all'adozione di sistemi e tecnologie per la sicurezza, nelle fasi di ideazione, progettazione, realizzazione o acquisto e messa in servizio;
- le attività finalizzate alla produzione di standard per l'acquisto, la costruzione, il collaudo, la gestione della fornitura delle tecnologie;
- le attività di ricerca finalizzate a rendere operative nuove tecnologie.

La DTP di Venezia ha redatto il proprio Piano 2013 attenendosi alle indicazioni citate precedentemente, come disposto dalle Linee Guida emanate dalla Direzione Sicurezza Produzione (RFI DSR SIGS LG 01 1 0 del 12.07.2012). Tale elaborato, per quanto riguarda la DTP, è stato predisposto utilizzando l'applicativo GePPIS (Gestione Progetti del PIS) 2013 ed è detenuto dallo Specialista SIGSDTP mentre gli Specialisti SIGSUT hanno competenza per i Piani relativi alle Unità Territoriali.

Nel 2013 l'aspetto formativo che sarà inserito nel PIS riguarderà in particolare:

- abilitazioni di base, nuovi abilitati;
- mantenimento delle competenze (Movimento, IS, TE, Armamento e TLC);
- ricadute da DUVRI (settori TE, cantieri, lavori, ecc.);
- richiami e formazione specifica in tema di S.L. (preposti, antincendio, rischi, ecc.);
- gestione delle emergenze.

2.2 Sistema Integrato di Gestione della Sicurezza

Per il mantenimento della certificazione "integrata" ISO 9001:2000, ISO 14001:2004, OHSAS 18001:2007 sono previsti audit e post-audit esterni da parte del nuovo Ente Certificatore (SGS).

Sono anche previste, secondo un calendario redatto a cura dello Specialista SIGS e consultabile mediante la piattaforma Cruisenet, una serie di verifiche ispettive interne (VII), da effettuarsi a cura degli Auditor della DTP.

All'interno di tali visite sono anche previsti sopralluoghi su cantieri di lavoro sia interni che esterni ove operano Ditte Appaltatrici.

Tra le attività più significative svolte dalla DTP, per il mantenimento della certificazione, si ricordano:

✓ **Riesame della Direzione.**

Raccolta e preparazione delle informazioni per l'esecuzione del Riesame a livello di Direzione Territoriale; definizione del documento di proposta, redazione del Documento di Riesame e comunicazione dei risultati formalizzati nel Verbale di Riesame.

✓ **DAPP.**

Il documento di analisi prestazionale della sicurezza dell'esercizio ferroviario (DAPP) è stato elaborato in conformità alle Linee Guida emesse dalla Direzione Produzione in data 04.11.2012, costituisce lo

strumento di analisi ed il controllo delle performance dei processi di gestione della manutenzione e della circolazione posti in essere dalla DTP di Venezia, mirati al mantenimento e al miglioramento degli standard di Sicurezza della Circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario.

✓ Manuale del SIGS.

Redazione del "Manuale del Sistema Integrato di Gestione per la Sicurezza della Circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario", come da Linee Guida emesse da RSIGSRFI il 31.10.2012 (Descrizione processi e struttura organizzativa del SIGS, Politica, Obiettivi, Responsabilità e Requisiti del SIGS).

✓ Piano Integrato di sicurezza (PIS).

Preparazione della base informativa necessaria alla preparazione dei Piani Integrati (DTP e UT). Elaborazione del Piano annuale della DTP indirizzando e consolidando quelli delle UT. Attuazione del Piano ed elaborazione dei dati del monitoraggio; identificazione dei principali risultati emergenti.

Ai fini della redazione del Piano sono previsti incontri preparatori con Direzione Produzione e DTP. Per la sua stesura e l'elaborazione dei report trimestrali si utilizza il SW "Geppis".

✓ Attività di sorveglianza e controllo.

- Redazione dei programmi delle VII, comprese visite di sorveglianza per impianti DTP ed individuazione del Responsabile e dei Membri del GVII.
- Esecuzione Attività di Audit (VII e di Sorveglianza) previste dal Piano con il contributo delle risorse specialistiche presenti all'interno della Direzione.
- Partecipazione a Visite Ispettive/Audit esterni (p. es. Direzioni Tecnica/Audit, Enti esterni ANSF, SGS ecc.)
- Individuazione delle AP/AC da intraprendere in base alle NC rilevate durante le attività di Audit.

✓ Gestione NC/AC/AP nella piattaforma Cruisenet.

2.3 Formazione

La COP 278 del 04.03.2011 "Processo formativo in RFI" è il riferimento vincolante per tutte le SO di RFI ai fini della governance e dell'attuazione di tutte le fasi del processo formativo societario, che ha per destinatario il personale di tutti i sub processi produttivi e di staff delle SO centrali e territoriali RFI, nelle sue articolazioni di "mestiere", di professionalità e di ruoli organizzativi.

Lo strumento di supporto, tracciabilità e di certificazione è rappresentato dal Sistema Informativo di Gruppo della formazione – RUN Formazione.

2.4 Piano della Formazione

Il Piano della Formazione della Direzione Territoriale Produzione di Venezia per l'anno 2013 è stato costruito sulla base delle Linee Guida impartite dalla Direzione Produzione.

Il Piano costituisce il quadro di riferimento delle azioni formative ritenute necessarie dalla Direzione per sostenere i processi di qualificazione, sviluppo e adeguamento degli operatori del processo produttivo RFI di tutti i servizi necessari alla circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario, in relazione alle dinamiche

tecnologiche, normative e organizzative, che supportano l'evoluzione del sistema dei ruoli e delle competenze tecnico-professionali del personale di RFI S.p.A.

Il Piano contiene anche i percorsi formativi relativi alle risorse utilizzate presso CEI e DOTE, per i quali il processo formativo continua ad essere garantito dal Gestore della Formazione del GOT e della DTP.

La costruzione del Piano parte, in via prioritaria, dai fabbisogni formativi emersi durante l'anno, a seguito dell'analisi di:

- attività di verifica e controllo effettuate da organi preposti (audit, Ansf);
- attività di controllo eseguite dai Capi Reparto Esercizio e dai Capi Reparto Territoriali Movimento;
- Monitoraggio della Sicurezza, in particolare, dei dati della BDS, della BDM;
- riesame della Direzione, report integrati del SIGS, dal monitoraggio trimestrale degli indicatori del SIGS e dall'analisi prestazionale di sicurezza.

La definizione dei fabbisogni formativi tiene conto inoltre:

- ✓ dei fabbisogni rappresentati dai Responsabili dei Centri di Lavoro e dai Capi RTM attraverso gli Addetti alla Formazione delle Strutture Operative GOT, SO Ingegneria, UTSud, UT Nord e proposti al RFDTP dal RSPP/RSIGS e dal RA su argomenti specifici in tema di sicurezza del lavoro, con particolare riguardo ai Piani di Emergenza e alla formazione da erogare al personale che opera negli Scali Merci Terminali;
- ✓ del necessario aggiornamento sulle nuove procedure in materia di GESTIONE MEZZI D'OPERA e relativi piani di manutenzione;
- ✓ della necessità di promuovere nell'ambito della DTP momenti formativi di integrazione tra i due settori Circolazione e Manutenzione a livello di impianto rivolti al personale dei RTM e al personale di Zone/Tronchi);
- ✓ dell'erogazione della formazione di mantenimento competenze al personale dei servizi di manovra PCS ed ERF sugli aggiornamenti regolamentari intervenuti;
- ✓ della pianificazione della formazione abilitativa in materia di Mansioni Esecutive Protezione Cantieri e di Guida Mezzi d'Opera di proprietà delle Imprese Appaltatrici e dei relativi rinnovi triennali delle abilitazioni rilasciate ai sensi dell'all. 7 della Disp. 39/04 e successive modifiche;
- ✓ dei ritorni di esperienza derivanti dalle risultanze di analisi volte a migliorare la sicurezza dell'esercizio ferroviario;
- ✓ dell'emanazione di nuove procedure, introduzione di nuove tecnologie e modifiche organizzative;
- ✓ dei contenuti dei Verbali/relazioni di incontri collegiali (in particolare, COAMI e Comitato Territoriale per la Sicurezza Circolazione) nei quali vengono valutati: andamento avarie – guasti, inconvenienti di esercizio, indicatori, azioni correttive, dati BDSL, ecc.
- ✓ delle esigenze formative in applicazione della COp 273/2010 (Sicurezza Gallerie);
- ✓ delle segnalazioni/rilievi di necessità formative evidenziate da parte di:
 - Medico Competente – M.C. (informazione / formazione sui rischi specifici ai quali sono esposti i lavoratori e individuati dal Datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi e formalizzati tramite il D.V.R.).
 - RSPP, RSIGS territoriali, RA, in relazione all'identificazione ed alla definizione, nell'ambito del Piano della Sicurezza Territoriale, delle iniziative necessarie al conseguimento degli obiettivi di sicurezza.

- dei risultati del monitoraggio delle competenze del personale operativo di tutti i settori della manutenzione sulla base dei piani individuali di sviluppo delle competenze, nonché del monitoraggio delle competenze derivanti dal processo di Mantenimento/Verifica delle competenze in aula e pratiche previste per il personale della circolazione e di condotta.

Concluso nel 2012 il periodo transitorio, è ora pienamente operativa la COP. 279/2011, per cui la DTP dovrà gestire direttamente sul proprio territorio l'erogazione del corso di pre-qualificazione per la selezione dei candidati Istruttori RFI (All. D COP 279/2011), secondo i quantitativi di Istruttori da qualificare per le attività di sicurezza valutati necessari per le proprie esigenze, tenendo conto anche delle necessità derivanti dalla piena applicazione dei contenuti dell'Allegato C del Decreto ANSF 04/2012. Il Piano della Formazione mira pertanto a garantire il monitoraggio del mantenimento dei requisiti di tutti gli Istruttori Qualificati/Esaminatori/Istruttori riconosciuti ANSF della Direzione Territoriale Produzione di Venezia, con particolare attenzione alle attività di sicurezza.

Particolare importanza riveste l'indicatore di performance del processo formativo, con particolare riguardo al Mantenimento Competenze abilitative per le 7 attività di sicurezza (Condotta, Formazione Treni, Accompagnamento Treni, Verifica, Gestione Circolazione, Armamento, IS); tale indicatore che riguarda il rapporto tra formazione pianificata e formazione consuntivata, verrà attenzionato con cadenza trimestrale.

Per ciascuna attività di sicurezza, il personale abilitato verrà attribuito ad un Istruttore Qualificato/Riconosciuto per assicurare il seguito individuale di mantenimento delle competenze abilitative, rispettando il rapporto standard di 1 Istruttore ogni 25 – 40 agenti abilitati. Il mantenimento competenze potrà essere attuato con le tipologie di formazione previste dalla COP. 278/2011, tutte obbligatoriamente e correttamente tracciate su RUN Formazione, secondo la pianificazione stabilita da Referente Formazione DTP e Addetti alla Formazione:

- ✓ formazione in aula;
- ✓ formazione presso l'impianto;
- ✓ tirocinio pratico con verifica pratica delle competenze effettuati in affiancamento (training on the job)

2.5 Principali obiettivi didattici e progetti formativi Pdf 2013

Il focus della formazione territoriale verrà posto nell'anno 2013 sulla pianificazione:

- ✓ di percorsi abilitativi relativi alle n. 7 “attività di sicurezza” (Decreto ANSF 4/2012), di tutti i sub processi di produzione, con particolare attenzione alla gestione e manutenzione delle infrastrutture tecnologiche ed alla gestione delle linee AV/AC;
- ✓ di percorsi abilitativi relativi ai settori specialistici (TE/SSE/LP/TLC) del sub processo manutentivo
- ✓ di attività formative mirate al mantenimento delle competenze, definendo la metodologia didattica più appropriata (formazione d'aula, d'impianto, tirocinio pratico);
- ✓ di interventi formativi mirati all'aggiornamento sulle innovazioni regolamentari e/o tecnologiche o derivanti dal livello di analisi;
- ✓ di percorsi formativi di recupero delle competenze a seguito di sospensione dell'abilitazione per perdita dei requisiti per mancato esercizio dell'attività di sicurezza come previsto dai rispettivi sistemi abilitativi;
- ✓ degli interventi formativi diffusi sul territorio, in aula a livello territoriale o di formazione d'impianto, in materia di sicurezza del lavoro (utilizzo corretto dei DPI, aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, piani di emergenza; primo soccorso). I principali progetti formativi in materia di Sicurezza del Lavoro e Ambientale, già definiti nel Piano Integrato di Sicurezza 2013, trovano collocazione nel Piano

della Formazione 2013 e riguarderanno la piena attuazione dell'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011, pubblicato sulla GU n.8 dell'11 gennaio 2013, secondo le indicazioni esplicitate dal successivo accordo del 25.7.2012

- dei progetti formativi in relazione al Sistema Integrato di Gestione della Sicurezza, anche in considerazione dell'attuazione del Decreto 4/2011 ANSF del 28 marzo 2011 che riguarderanno il completamento della formazione dei nuovi Auditor SIGS (Procedura RFI DSR SIGS P10, gli incontri periodici formativi con i Referenti/Specialisti del SIGS e il coinvolgimento nell'aggiornamento sul SIGS dei Responsabili UO Sicurezza e Responsabili delle articolazioni dipendenti.

La scrupolosa e indispensabile tracciabilità di ogni momento formativo sopradescritto - erogato dagli istruttori Riconosciuti ANSF, Qualificati RFI e dai Responsabili dei Centri di lavoro sotto il controllo assicurato dagli Addetti alla Formazione e dalla Referente della Formazione della DTP con le modalità previste dalle procedure in essere - assicurerà il monitoraggio e la successiva capitalizzazione di tutti i processi di formazione, di crescita e di sviluppo delle risorse.

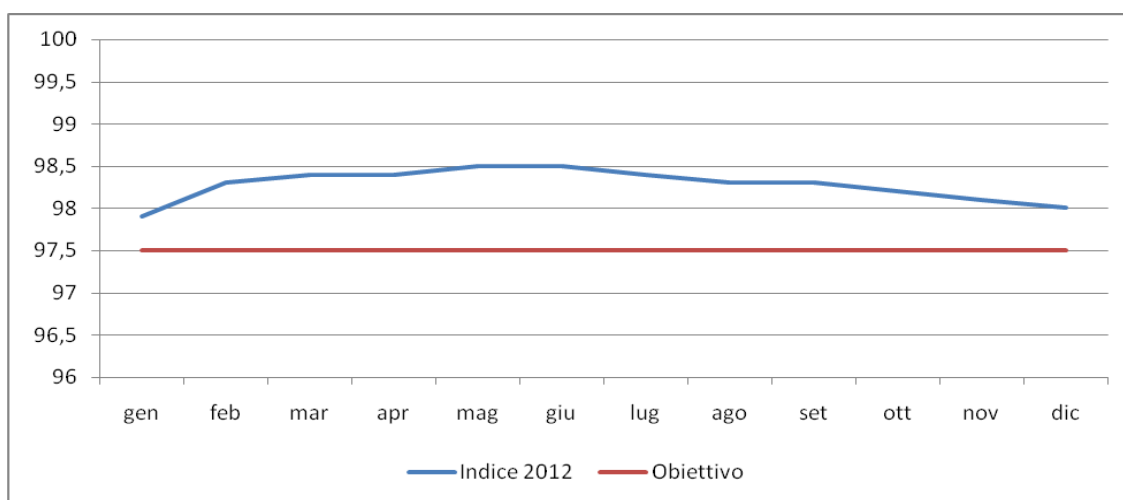
L'attività di formazione pianificata per l'anno 2013 è quella indicata nelle tabelle di "programmazione impegno personale" pianificate nelle SIF (schede di intervento formativo).

3 MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

La manutenzione ordinaria, straordinaria e di potenziamento, è finalizzata ad assicurare il mantenimento in efficienza dell'infrastruttura ferroviaria. L'efficacia di tali interventi è espressa dagli indici riportati di seguito. Nelle tabelle sono riportati, oltre ai risultati di puntualità e qualità degli anni precedenti, gli obiettivi attesi dalla DTP per l'anno 2013.

Le tratte che hanno evidenziato particolari criticità, saranno interessate da interventi mirati, sia tecnologici che organizzativi, indirizzati in particolare alla “formazione dedicata” e al maggiore coinvolgimento del personale.

Grafico puntualità anno 2012



Indice di puntualità DTP (segmento Trasporto Regionale)

Linee tipo A, B, C, D	2010		2011		2012		2013 (2)
	obiettivo	consunt.	obiettivo	consunt.	obiettivo	consunt.	obiettivo
DTP VE	97,4%	97,3%	97,2%	97,3%	97,5%	98 %	97,5%

Indice di qualità “contratto di programma parte servizi” (1)

Tipo linea	A	B	C	D
Assegnato 2013	1,25	1	0,70	0,60
Conseguito 2012	0,35	0,29	0,36	0,65
Conseguito 2011	0,23	0,24	0,22	0,45

Note: (1) numero di avarie che hanno provocato ritardo a più di 3 treni / Km

(2) ipotesi di assegnazione per anno solare 2013

Ripartizione ore pianificate per il 2013 intera DTP

Tipologia di personale	Totale ore	Attività core-business (1)	Attività capitalizzata (a+b)	Network internalizzate (a)	Network investimento (b)
Uffici e Rep.Es.Infr./Mov. (2)	308.400	263.040	45.360	0	45.360
CdL esercizio (3)	622.968	461.968	161.000	105.500	55.500
Stazioni (4)	265.224	265.224	0	0	0
Totale DTP (5)	1.196.592	990.232	206.360	105.500	100.860

(1) Turnazione, Attività d'ufficio, Manutenzione ordinaria, Formazione e Altre Attività

(2) 200 unità ; (3) 404 unità ; (4) 172 unità; (5) 776 unità;

A consuntivo, anche se parziale, le attività svolte nel 2012 dai centri di lavoro del settore esercizio infrastruttura sono così sintetizzate:

CdL infrastruttura	Totale ore	Attività core-business (1)	Attività capitalizzata (a+b)	Network internalizzate (a)	Network investimento (b)
programmate 2012 (2)	607.776	420.776	187.000	88.000	99.000
consuntivate 2012 (3)	640.255	427.458	212.797	122.694	90.103

(1) Manutenzione ordinaria, Formazione e Altre Attività

(2) Dati Piano di Attività 2012

(3) dati sono stati ricavati dalla proiezione dei dati consolidati a sistema al 30.11.2012

3.1 Programmazione e consuntivazione MO

Per consentire l'avvio di tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza delle sedi tecniche, come riportato alla pagina "Programmazione dell'impegno del personale dei CdL infrastruttura 2013" verranno impegnate dai 36 Centri di Lavoro Manutenzione 461.968 ore

Attraverso il sistema informativo InRete2000 si gestisce l'attività dei 404 agenti dipendenti dai CdL Infrastruttura (Tronchi Lavori; Zone TE; Zone IS; Zone TLC; Zone SSE; Cantieri Meccanizzati Armamento, Squadre e Nuclei Specialistici).

4 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Il Budget 2013 della Direzione Territoriale Produzione e della Direzione Investimenti per la manutenzione straordinaria e il potenziamento dell'infrastruttura di giurisdizione, è sintetizzato nelle tabelle della pagina intitolata "Budget della Direzione anno 2013". Per molti progetti, il finanziamento, risulta ancora in fase di approvazione o di definizione o finanziato soltanto in parte. Dati certi saranno disponibili soltanto nel corso del 2013. Il PdA si adegnerà alle risorse assegnate nel quadro delle attività in esso contenute.

4.1 Interventi significativi completati nell'anno 2012

Circolari Territoriali emesse: 19

Verbalì Accordi di 1° e 2° livello inseriti a sistema 290 conto 2012

✓ Manutenzione straordinaria

Lavori Armamento:

- rinnovo; risanamento; sostituzione totale traverse; cambio ferro per un totale complessivo di circa 20 km di binario che ha interessato principalmente le tratte Mestre-Trento ; Portogruaro-Latisana.
- rinnovo di 36 scambi nelle stazioni Portogruaro, Venezia SL, Padova, Rovigo, Treviso e Castelfranco.
- revisione di 140 deviatori ambito DTP.
- livellamento per complessivi 450 Km di binario e di 230 deviatori

Lavori TE

- rinnovo e adeguamento TE a 440 mmq di complessivi 13 Km di binario nelle tratte S.Stino –Portogruaro
- rinnovo di complessive 25 R.A su linee di tipo AV/AC, A e B.

✓ Potenziamento/miglioramento infrastrutturale

- Adeguamento/rinnovo degli impianti di ARM, TE, IS per le sistemazioni a nuovo PRG di: Padova CM (ambito progetto ACC); Grisignano (ambito progetto ACC_M TO-PD); Portogruaro (ambito progetto potenziamento Mestre_TS)
- Trasformazione PLA Km 6+866 in PL a barriere intere
- Attivazione ACC di Padova C.M.
- Attivazione Padova Centrale due binari ambito SFMR
- Nuovo telecomando punto-punto Monselice
- Mestre, completamento binario giardino lato Trieste
- Marghera, ampliamento Molo A
- Sostituzione di tre travate metalliche sul fiume Piave
- Nuova Fibra Ottica sulla linea Treviso-Portogruaro
- Realizzazione nuovo impianto MTR Monitoraggio Temperatura Rotaia

4.2 Attività di supporto agli investimenti

L'obiettivo di capitalizzazione 2013, dell'attività del personale Tecnico, Reparti Esercizio e Uffici, è stimato in circa 45.000 ore, con il coinvolgimento di circa 200 agenti nel corso dell'anno. L'alleggerimento dei costi correnti della Direzione sarà di 1 milioni di euro, pari a circa il 19 % dell'investimento complessivo del personale.

4.3 Interventi significativi programmati per l'anno 2013:

✓ Progetti di Direzione Investimenti

- Cittadella: Realizzazione zona di manovra tramite indipendenza IV binario
- Vicenza-Padova: Attività di assistenza per rilievi progettuali cantierizzazione potenziamento tecnologico linea Torino-Padova
- Padova Campo Marte: completamento PRG seguito attivazione nuovo ACC Alstom e spostamento armadi sezionatori
- Mestre-Trieste: Costruzione nuovi ACEI di S.Stino e S Donà ambito prog. SCC

✓ Potenziamento/miglioramento infrastrutturale / manutenzione straordinaria

- Rinnovo di 35 deviatori e revisione di altri 80 sull'intera DTP; sostituzione eliminazione di 40 g.i.i.; sostituzione longherine linea Mestre-Udine sul fiume Monticano e intervento straordinario su travata metallica canal Bianco; Realizzazione del sottopasso km 96+419 con soppressione di 3 PL, installazione rulli deviatori secondo programma DTP; controllo chimico vegetazione; sostituzione travata metalliche sul fiume Reghena; livello di 250 deviatori e 500 km di linea (a cura CMA+Ditta); prolungamento del sottopasso pedonale in stazione di Padova; prolungamento del II e III marciapiede a Portogruaro; Padova-Calalzo galleria Vignetta km 85+327 ricostruzione piattaforma per regimazione acque; Consolidamento arcate in muratura ponte traslagunare; Intervento straordinario canna dispari galleria Catajo km 107+446; Venezia rinnovo 10 km di binario Ponte Nuovo e Ponte Vecchio;
- Rinnovo BCA Castelfranco-Calalzo, nuovo RTB di Ponte n. Alpi e Dolo, soppressione doppio attrezzaggio SCMT/SSC sulle linee (Vicenza-Castelfranco, Bassano-Camposampiero, Conegliano-Sacile e stazione di Treviso), nuova telediffusione sonora stazione di Venezia S.L.,
- Attivazione nuovo PSA di Polesella; adeguamenti alla nuova segnaletica TE secondo programma DTP.

✓ Completamento programma visite opere d'arte e L94 deviatori

- Nel primo quadrimestre verranno completate le visite ispettive alle opere d'arte, con particolare impegno del personale abilitato ed il coinvolgimento del personale d'esercizio UTSud e UTNord.
- Una specifica attenzione verrà posta per il completamento del programma di verifiche L94

Sono presenti al 31.12.2012 in ambito giurisdizione DTP di Venezia ancora 244 passaggi a livello pubblici con installate 583 casse di manovra elettrica di cui circa il 40% a tecnologia innovativa (TD96/2).

BUDGET DELLA DIREZIONE ANNO 2013

(Valori espressi in migliaia di €)
 (* In attesa di approvazione preliminare)
 (§ Stima in attesa di definizione)

Progetto			Budget 2012	Capitalizzazioni a sistema 2012				Principali interventi 2013
Descrizione Progetto				Capitol o XIII	Capitolo XV	Capitolo XVI	Capitolo XX	
Portafoglio Dir. Inv. Ref.Prog. Mastroianni	0207.PO	I - Nodo di Mestre	300	294	0	0	6	Sistemazione del Nodo di Mestre
	0210.PO	I - Quadruplicamento Padova-Mestre	4.524	4.430	6	0	88	Quadruplicamento AV/AC Padova/Mestre
	1455.UG	I - Potenz. Itin. Merci Venezia-Tarvisio	515	406	99	0	10	Nuovo scalo TV Servizi
	1515.TE	I - SCMT - Riconfigurazione	576	460	34	0	82	Riconfigurazione impianti vari
Dir.Inv.Tecno Ref.Prog.Sorbello	0024.TE	SCC Bacino Veneto	1.393	1.062	99	204	28	Cittadella indipendenza IV binario Portogruaro marciapiedi PD C.M. spostamento armadi sezionatori PRG S.Donà e S.Stino di Livenza
	1597.TE	Potenziamento Tecnologico TO-PD	0	0	0	0	0	Interventi
Totale Progetti Dir. Investimenti"			7.308	6.652	238	204	214	
SCMT	1234.TE	T - SST - SCMT	2	1.8	0	0	0.2	Modifiche impianti vari
Totale Progetti "Nuove Tec. /SCMT " (Ref.Prog. Albanese)			2	1.8	0	0	0.2	
Contenitori Tipologici Direzione Produzione	0521.D2	M - Manutenzione straordinaria	25.396 *	18.351	1.818	4.732	495	Rinnovo armamento e TE
	0540.OL	M - Obblighi di Legge	958 *	808	100	0	50	Adeguamenti in ottemperanza ad O.L.
	0620.P2	M - Aumento Produttività	7.062 *	1.180	2.964	2.778	140	Cantieri internalizzati ARM/TE/IS
	0645.I2	M -Miglioramenti infrastrutturali	1.193 *	788	95	210	100	SFMR/SSE e DOTE di Mestre
	0729.AQ	M - Acquisti a rimpiazzo	450 *	440	0	0	10	Acquisti a rimpiazzo macchine ed attrezzature
Totale Progetti "Contenitori Tipologici" (Ref.Prog. Albanese)			35.059	21.567	4.977	7.720	795	
Sviluppo Locale	1309.PO	I - Itinerari alternativi merci area Ven./Friul.	1	0	0	1	0	PRG di PD Campo Marte
Totale Progetti "Sviluppo Locale" (Ref.Prog. Albanese)			1	0	0	1	0	
Portafoglio ex D.C.M.	0577.Z2	Fabbricati di Stazione	2.128 *	2.043	43	0	42	M.S. Fabbricati di Stazione
	1326.OL	Riqualificazione Stazioni	17	11	5	0	1	Riqualificazione Stazioni
	1441.UG	Upgrading Rete Viaggiatori	304	244	45	0	15	Upgrading Rete Viaggiatori
	1545.OL	Svil. Tecn. della rete	3	2	0	0	1	Svil. Tecn. della rete
	1656.OS	Obblighi di Legge - Stazioni	449 *	436	4	0	9	Obblighi di Legge - Stazioni
	2945.MS	Manut. Straord. Stabilimento Venezia	228 *	220	4	0	4	Manut. Straord. Stabilimento Venezia
Totale Progetti "ex D.C.M." (Ref.Prog. Albanese)			3.129	2.956	101	0	72	
TOTALE			45.517	31.193	5.316	7.925	1.083	
OdL	M.O.	Manutenzione Ordinaria	3.440	n.a.	n.a.	n.a	n.a	Contratti Man. SCC, SCMT, ACC, RTB
TOTALE			48.957					

5 PROCESSO DELLA MANUTENZIONE E ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO (AREA MANUTENZIONE)

Il presente “Piano di Attività con personale d’organico” rappresenta l’impegno del personale costituente i reparti e gli impianti della Gestione Operativa Territoriale e delle Unità Territoriali di Padova e Treviso.

5.1 Macroclassificazioni degli OdL

Tutte le Attività con personale d’organico sono raggruppate in sette gruppi, consuntivabili con Time Sheet

100	Manutenzione Correttiva	}	MANUTENZIONE CORRETTIVA	}	MANUTENZIONE ORDINARIA
211	Visite ed ispezioni, verifiche e misure di tipo ciclico				
212	Manutenzione ciclica sistematica				
240	Verifica e misura imposte da leggi dello Stato	}	MANUTENZIONE ON CONDITION/PREDITTIVA		
221	Interventi su condizione a seguito visita				
222	Interventi su condizione a seguito diagnostica strumentale				
231	Manutenzione predittiva a seguito rilevamenti effettuati tramite visite				
232	Manutenzione predittiva a seguito rilevamenti effettuati tramite sistemi diagnostici				
300	Attività di piccoli interventi e modifiche finalizzate ad incrementare l'affidabilità	}	MANUTENZIONE MIGLIORATIVA		
400	Manutenzione migliorativa				
500	Formazione professionale	}	FORMAZIONE		
600	Attività non manutentive	}	ALTRE ATTIVITÀ		
700/720	Attività di assistenza a terzi e/o conto terzi				
800	Manutenzione eccezionale				
900	Manutenzione diagnostica nazionale				
NTW	Manutenzione Straordinaria, Investimenti di Tipo 1 e Tipo 3	}	ATTIVITÀ SU PROGETTO		
NTW	Internalizzate Lavori di rinnovo – Adeguamenti e migliorie				

Linee guida per la pianificazione delle risorse finalizzate al processo della manutenzione.

Tenendo conto delle indicazioni date dalle “linee guida per la pianificazione delle risorse finalizzate al processo della manutenzione per l’anno 2013 e in considerazione dei risultati degli indici di performance, e puntualità riportati in seguito nelle apposite tabelle, le operazioni standard previste dalla manutenzione ciclica dovranno essere effettuate ed incrementate da attività, eseguite con personale d’organico, di manutenzione straordinaria e di sostituzione sistematica o avvicendamento tecnologico di apparecchiature.

I lavori che prevedono condizionamenti o soggezioni all’esercizio (interruzioni della circolazione, rallentamenti, abbattimento codici, ecc.) saranno programmati con congruo anticipo per consentire la loro compatibilizzazione con l’Orario, il necessario avviso alle II.FF. e la pubblicizzazione dei ritardi conseguenti nel rispetto di quanto riportato in FL Sez. 25 -Interruzioni programmate e intervalli d’orario-

Fonti di acquisizione dati e criteri di valutazione.

Manutenzione correttiva

Il monte ore verrà stimato con l’analisi statistica degli anni precedenti elaborati mediante il sistema BWE.

Manutenzione ciclica

Il monte ore teorico annuale della manutenzione ciclica è stato calcolato utilizzando l’apposito programma di simulazione. Per le linee a scarso traffico: Rovigo-Chioggia, Conegliano-Ponte nelle Alpi, Belluno-Calalzo, Bassano-Camposampiero, sono stati adottati gli appositi cicli.

Manutenzione on condition

Il monte ore è stato dedotto dall’analisi statistica degli anni 2010/2011/2012, consentita dall’applicativo BWE, e dai dati ricavati dalla diagnostica della I.d.c. e dell’armamento e dai risultati delle visite ed ispezioni (Codice Gruppo Cicli: T).

Formazione

Il riferimento della base di calcolo saranno le 5 gg/uomo incrementate dal volume conseguente all’applicazione del SAMA. Globalmente la percentuale non dovrà superare di norma il 3,5% della disponibilità. L’impegno medio risulta superiore a quello contrattualmente previsto.

Migliorativa

In questo caso si procederà alla valutazione del monte ore attraverso l’analisi della rilevanza di alcuni interventi concernenti la sostituzione di apparecchiature strategiche, dal punto di vista funzionale.

Altre Attività con personale d’organico

Comprende: attività amministrativa, gestione materiali e inidonei.

Il monte ore non dovrà superare di norma il 6% della forza presente nell’impianto, escluse le ore consuntivate per il personale inidoneo in maniera definitiva.

Attività con personale d’organico su progetto

Per l’anno 2013, saranno realizzate con personale in organico le attività di cui al paragrafo 4.3.

5.2 Contabilizzazione personale tecnico-amministrativo:

Direzione produzione a partire dal 1° gennaio 2013 ha adottato un'unica logica di gestione del personale al fine di consentire una corretta imputazione dei costi.

Tutto il personale tecnico-amministrativo appartenente alla DTP di Venezia e dipendenti Strutture Organizzative (Staf segreteria, Reparti Logistica, Movimento, Gestione lavori, etc.) con l'unica eccezione del personale del Reparto Amministrazione Budget Controllo dovrà essere contabilizzato mediante l'utilizzo del sistema InRete 2000 come già avviene ormai da diversi anni per il personale d'esercizio.

Dalla necessità di completare la razionalizzazione di tutti i processi che coinvolgono la risorsa umana sono stati creati a sistema 67 nuove Unità Organizzative con l'emissione di specifici ordini di lavoro di tipo 500 e 600.

CONSUNTIVAZIONE PERSONALE CdL ANNO 2012 (*)

CdL	Definizione	Correttiva	Ciclica (1)	Ciclica Prog.ta(2)	Eseguita in % (1/2)	On Condition	Migl.	Form.	Altre Attività	NTW	TOT
CDP1	Sq. Diagnostica	12	3178	4750	67	683	0	449	1010	3635	8967
ISA1	Sq. IS Attivazioni	44	0	0	0	142	0	451	353	8579	9569
LVP1	Sq. Ponti	0	4360	4383	99	177	0	465	1859	2141	9002
NM01	Sq. Man. Attrezz.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
OMP2	Sq. Man. Spec. IS	645	849	820	104	2730	302	148	952	3626	9252
SSC5	Zona SSE/LP	1120	6136	11888	52	4458	648	1133	1712	3199	18406
TCI1	Zona SCC	526	2238	1461	153	8549	82	613	887	3529	16424
TLC1	Zona Cavi	2669	2283	2491	92	2427	368	553	2490	6201	16991
TLC2	Zona Inf. al Pubblico	5680	5911	9646	61	3581	1153	551	2788	3790	23454
TLC3	Zona GSM-R	2436	774	4383	18	846	192	1259	1012	2705	9224
Totale	SOME CdL	13132	25729	39822	65	23593	2745	5622	13063	37405	121289

CLV1	Can. Mecc. Arm.	282	86	27	0	5580	5	1524	772	4575	12824
IS01	Zona IS Padova	3062	9703	11532	84	2906	0	611	1164	11555	29001
IS06	Zona IS Venezia	974	3752	3691	102	3343	201	792	2249	4770	16081
IS07	Zona IS Mestre	3748	11841	9476	125	2667	2154	1353	5126	7396	34285
IS08	Zona IS Rovigo	2794	6403	12470	51	3128	5	884	2486	6713	22413
IS09	Zona IS S.Donà	2169	10060	6113	165	2525	515	1049	2379	4897	23594
LV01	Tr. Lav. Padova	892	2807	3599	78	5129	263	1339	2428	13592	26450
LV08	Tr. Lav. Venezia	491	1196	2229	54	5860	0	1140	1706	6103	16496
LV09	Tr. Lav. Mestre	396	2970	3690	80	4780	41	1460	6125	10389	26161
LV10	Tr. Lav. S.Donà	256	1336	1373	97	3345	0	321	2567	5983	13808
LV11	Tr. Lav. Rovigo	1944	3187	2618	122	2078	0	670	3704	11687	23270
TE01	Zona TE Padova	483	7521	4459	169	2727	412	1137	4019	9609	25908
TE05	Zona TE Mestre	623	5515	3895	142	1456	0	1256	4700	7683	21233
TE06	Zona TE San Donà	348	3036	2272	134	1180	77	488	1203	8269	14601
TE07	Zona TE Rovigo	906	5299	3115	170	3026	394	604	1170	5837	17236
Totale	UTS CdL	19368	74712	70559	106	49730	4067	14628	41798	119058	323361

CLV2	Can. Mecc. Arm.	203	76	38	0	3023	0	337	2073	1620	7332
IS02	1ª Zona IS C.franco	2822	7641	9298	82	3147	0	1054	2155	5167	21986
IS03	Zona IS Treviso	3677	7163	10380	69	2264	301	1882	2462	3766	21515
IS04	2ª Zona IS C.franco	2398	6121	7855	78	2119	41	1159	4075	3140	19053
IS05	Zona IS Belluno	2615	5785	7654	76	1569	12	861	933	4316	16091
LV02	Tr. Lav. C.franco 2	538	1842	1699	108	3629	0	616	4191	3113	13929
LV03	Tr. Lav. C.franco 1	595	2270	3121	73	4374	0	635	2512	8633	19019
LV04	Tr. Lav. Treviso	484	1830	2778	66	6387	0	894	2525	8316	20436
LV07	Tr. Lav. Belluno	793	5278	6741	78	5320	0	587	5555	6144	23677
TE02	Zona TE C.franco	373	4604	4355	106	2680	311	591	1242	4192	13993
TE03	Zona TE Treviso	397	4594	4256	108	2496	90	1051	2019	7927	18574
Totale	UTN CdL	14895	47204	58175	81	37008	755	9667	29742	56334	195605

Totale	DTP VE	47395	147645	168556	88	110331	7567	29917	84603	212797	640255
Δ % sul pianificato		+12%	-12%	-	-	+2%	-21%	-10%	+43%	+14%	+5%

(*) proiezione con dati di consuntivo al 30.11.2012

Δ % rapporto fra consuntivato e pianificato con proiezione al 31.12.2012

(\$) dato riferito a 1461 ore annue agente

(°) CLV1 attività 2011 (283Km bin; n° 291 dev); CLV2 attività 2011 (86Km bin; n° 38 dev);

PROGRAMMAZIONE DELL'IMPEGNO DEL PERSONALE DEI CENTRI DI LAVORO INFRASTRUTTURA 2013

CDL	Definizione CdL	Person.	Tot. Ore (&)	Manut. Ciclica	Corrett.	Manut. OnCond.	Miglior.	Formaz.	Altre Attività	NTW Interne	NTW Exit
LVP1	Sq. Ponti	5	7.710	4.616	0	300	164	400	730	1.000	500
ISA1	Sq. Attivazioni	6	9.252	0	0	100	442	480	730	4.500	3.000
ING - TEC		11	16.962	4.616	0	400	606	880	1.460	5.500	3.500
CDP1	Sq. Diagnostica	6	9.252	4.177	0	600	265	480	730	2.500	500
OMP2	Sq. Man. Spec. IS	5	7.710	667	700	2.000	213	400	730	2.500	500
TCI1	Zona SCC	11	16.962	2.134	700	6.500	1.687	880	1.461	3.000	600
SSC5	Zona SSE/LP	11	16.962	12.152	900	500	300	880	730	1.000	500
NM01	Nucl. Mezzi d'Opera (c)	7	10.794	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	560	n.c.	n.c.	n.c.
TLC1	Zona Cavi	10	15.420	2.574	2.700	2.100	1.485	800	1.461	3.500	800
TLC2	Zona Inf. al Pubblico	16	24.672	8.254	4.300	3.800	1.777	1.280	1.461	3.000	800
TLC3	Zona GSM-R	5	7.710	3.084	1.600	800	96	400	730	500	500
GOT		71	109.482	33.042	10.900	16.300	5.823	5.680	7.303	16.000	4.200
CLV1	Can. Mecc. Arm.	6	9.252	82	200	4.000	529	480	1.461	2.000	500
LV01	Tr. Lav. Padova	17	26.214	3.338	1.100	7.200	3.355	1.360	1.461	6.000	2.400
LV08	Tr. Lav. Venezia	9	13.878	2.144	800	3.400	1.453	720	1.461	2.500	1.400
LV09	Tr. Lav. Mestre	16	24.672	3.220	800	5.000	3.311	1.280	1.461	7.000	2.600
LV10	Tr. Lav. S.Donà	9	13.878	1.412	600	3.000	1.385	720	1.461	4.000	1.300
LV11	Tr. Lav. Rovigo (**)	18	27.756	2.468	2.100	3.500	3.465	1.440	4.383	8.000	2.400
TE01	Zona TE Padova (*)	16	24.672	4.073	700	2.200	3.897	1.280	2.922	7.000	2.600
TE05	Zona TE Mestre	14	21.588	4.377	900	2.500	2.830	1.120	1.461	5.500	2.900
TE06	Zona TE S.Donà	8	12.336	2.686	200	1.300	1.549	640	1.461	2.000	2.500
TE07	Zona TE Rovigo	11	16.962	3.493	900	2.500	1.728	880	1.461	4.000	2.000
IS01	Zona IS Padova	18	27.756	11.274	3.200	2.600	2.381	1.440	1.461	2.500	2.900
IS06	Zona IS Venezia	9	13.878	4.198	700	1.000	1.499	720	1.461	2.500	1.800
IS07	Zona IS Mestre (**)	21	32.382	8.211	3.900	1.500	3.308	1.680	4.383	7.000	2.400
IS08	Zona IS Rovigo	14	21.588	12.572	2.500	1.400	1.535	1.120	1.461	500	500
IS09	Zona IS S.Donà	15	23.130	6.140	2.300	2.500	2.629	1.200	1.461	4.000	2.900
UTS		201	309.942	69.688	20.900	43.600	34.854	16.080	29.220	64.500	31.100
CLV2	Can. Mecc. Arm.	4	6.168	78	200	2.600	509	320	1.461	500	500
LV04	Tr. Lav. Treviso	11	16.962	2.473	600	4.500	2.148	880	1.461	2.000	2.900
LV03	Tr. Lav. C.franco 1	10	15.420	2.607	700	4.200	1.352	800	1.461	1.500	2.800
LV02	Tr. Lav. C.franco 2 (*)	8	12.336	1.595	500	3.600	1.079	640	2.922	1.000	1.000
LV07	Tr. Lav. Belluno (**)	16	24.672	5.861	1.100	4.800	2.348	1.280	4.383	3.000	1.900
TE03	Zona TE Treviso	13	20.046	3.887	700	4.300	3.958	1.040	1.461	2.500	2.200
TE02	Zona TE C.franco	7	10.794	4.068	200	1.700	305	560	1.461	1.500	1.000
IS03	Zona IS Treviso	14	21.588	10.978	2.800	1.900	829	1.120	1.461	2.000	500
IS02	1ª Zona IS C.franco	15	23.130	9.575	2.900	2.900	1.594	1.200	1.461	2.500	1.000
IS04	2ª Zona IS C.franco	12	18.504	7.750	1.700	1.500	1.233	960	1.461	1.500	2.400
IS05	Zona IS Belluno	11	16.962	7.525	2.300	1.400	1.396	880	1.461	1.500	500
UTN		121	186.582	56.397	13.700	33.400	16.751	9.680	20.454	19.500	16.700
Totale DTP		404	622.968	163.743	45.500	93.700	58.034	32.320	58.437	105.500	55.500

(&) ore annue per agente 1542 (dato elaborato sulle 38 ore settimanali); organico al 01.01.2013

(c) in attesa di definizione

(*) personale inidoneo

**PROGRAMMAZIONE DELL'IMPEGNO DEL PERSONALE
DEGLI UFFICI E DEI REPARTI DI ESER. INFR./MOV. 2013**

REPARTI	Personale Utilizzato	Formazione	Attività d'ufficio	NTW	Tot. Ore (&)
DTP Staff	16	576	23.520	576	24.672
DTP SIC. (SIGS,RSPP,RA,SC)	16	576	23.520	576	24.672
DTP SIC. (Formazione)	7	252	10.290	252	10.794
DTP TS (Terminali e Servizi)	1	36	1.470	36	1.542
DTP TS (Gestione Contratti)	5	180	7.350	180	7.710
DTP TS (Gestione Tecnica)	5	180	7.350	180	7.710
SOINGeTEC Staff Geologia	1	36	1.146	360	1.542
SOINGeTEC Team Svil.Loc.	1	36	1.146	360	1.542
SOINGeTEC Opere d'Arte	9	324	10.314	3.240	13.878
SOINGeTEC Armamento	10	360	11.460	3.600	15.420
SOINGeTEC TE/LP/SSE/LFM	5	180	5.730	1.800	7.710
SOINGeTEC Espropri	7	252	8.022	2.520	10.794
SOINGeTEC IS	9	324	10.314	3.240	13.878
SOINGeTEC TLC	8	288	9.168	2.880	12.336
SOGOT Team Manutenzione *	2	72	2.292	720	3.084
SOGOT Controllo Produzione	2	72	2.292	720	3.084
SOGOT RMD'O *	3	108	3.438	1.080	4.626
SOGOT RGL	1	36	1.146	360	1.542
SOGOT Rep. Log.*	9	324	10.314	3.240	13.878
SOGOT Rep. PPC *	6	216	6.876	2.160	9.252
SOGOT Rep. SSE *	3	108	3.438	1.080	4.626
SOGOT Rep. TLC *	2	72	2.292	720	3.084
UTS Staff	4	144	4.584	1.440	6.168
UTS RGL	7	252	8.022	2.520	10.794
UTS Rep. PPC *	3	108	3.438	1.080	4.626
UTS Rep. IS *	2	72	2.292	720	3.084
UTS Rep. TE *	3	108	3.438	1.080	4.626
UTS Rep. LV *	4	144	4.584	1.440	6.168
UTS RTM VE/MESTRE *	9	324	13.554	0	13.878
UTS RTM PD/RO *	8	288	12.048	0	12.336
UTN Staff	3	108	3.438	1.080	4.626
UTN RGL	7	252	8.022	2.520	10.794
UTN Rep. PPC *	3	108	3.438	1.080	4.626
UTN Rep. IE *	4	144	4.584	1.440	6.168
UTN Rep. LV *	3	108	3.438	1.080	4.626
UTS RTM TV/CASTELFR *	12	432	18.072	0	18.504
Totale DTP	200	7.200	255.840	45.360	308.400

(&) ore annue per agente 1542 (dato elaborato sulle 38 ore settimanali); organico al 01.01.2013

(*) personale di esercizio INFR.(49)/ MOV.(10)

PROGRAMMAZIONE IMPEGNO PERSONALE CIRCOLAZIONE 2013

<i>Stazioni</i>	<i>Personale Utilizzato</i>	<i>Attività di Circolazione</i>	<i>Formazione</i>	<i>Tot. Ore (&)</i>
Venezia	21	31.626	756	32.382
Mestre	4	6.024	144	6.168
Marghera Scalo	5	7.530	180	7.710
Portogruaro	7	10.542	252	10.794
S.Stino di Livenza	12	18.072	432	18.504
S.Donà di Piave	4	6.024	144	6.168
Quarto d'Altino	4	6.024	144	6.168
RTM Venezia/Mestre	57	85.842	2.052	87.894
Padova	19	28.614	684	29.298
Padova C.M.	6	9.036	216	9.252
PD Interporto	10	15.060	360	15.420
Grisignano	5	7.530	180	7.710
Monselice	8	12.048	288	12.336
Polesella*	2	3.012	72	3.084
Adria*	4	6.024	144	6.168
Rovigo	13	19.578	468	20.046
RTM Padova/Rovigo	67	100.902	2.412	103.314
Conegliano*	4	6.024	144	6.168
Treviso	14	21.084	504	21.588
Belluno*	6	9.036	216	9.252
Castelfranco	12	18.072	432	18.504
Cittadella*	4	6.024	144	6.168
Bassano*	4	6.024	144	6.168
RTM Treviso/Castelf.	44	66.264	1.584	67.848
Totale DTP	168	253.008	6.048	259.056

<i>Nucleo Terminali e Servizi</i>	<i>Personale Utilizzato</i>	<i>Attività di Circolazione</i>	<i>Formazione</i>	<i>Tot. ORE</i>
Sala Blu Venezia	4	6.024	144	6.168

(&) ore annue per agente 1542 (dato elaborato sulle 38 ore settimanali); organico al 01.01.2013

(*) impianti non presenziati h24

6

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE

Le Disposizioni Organizzative n° 99/AD del 30.06.2011 e n° 107/AD del 07.10.2011 hanno introdotto sostanziali variazioni nel modello organizzativo di RFI delineato con la Disposizione Organizzativa n° 77/AD del 30 settembre 2010 modificando le aree di responsabilità delle strutture centrali e periferiche nell'ottica di ottimizzare i processi di manutenzione/sviluppo della rete e controllo della circolazione, assicurando le migliori condizioni impiantistiche e i servizi necessari alla produzione di trasporto ferroviario.

La **Direzione Territoriale Produzione** interessa le aree di responsabilità di seguito riportate:

- rendere disponibile l'infrastruttura al miglior livello di qualità ed efficienza, per la circolazione dei treni e per la clientela nei terminali viaggiatori e merci, secondo le specifiche fissate dalla Direzione Commerciale ed Esercizio Rete;
- definire ed attuare i programmi di manutenzione, rinnovo e potenziamento dell'infrastruttura, secondo gli indirizzi della Direzione Produzione;
- espletare i servizi di circolazione dei treni e di manovra in quantità e qualità richieste dalla Direzione Commerciale ed Esercizio Rete;
- sovrintendere alle attività normative volte a garantire la sicurezza del lavoro, della circolazione ed ambientale;
- assicurare, nell'area di giurisdizione, il processo legato alle indagini a seguito di incidenti e inconvenienti inerenti la sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio, disponendo le inchieste nei casi previsti;
- partecipare al processo di definizione degli investimenti in relazione alle strategie aziendali;
- coordinare la progettazione e la gestione dei lavori di rinnovamento e di potenziamento dell'infrastruttura;
- espletare le attività e le funzioni dell'Ufficio territoriale per le espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001, emanando ogni provvedimento conclusivo del procedimento espropriativo o di singole fasi dello stesso, per gli interventi di competenza;
- assicurare, nel rispetto degli indirizzi societari, le funzioni tipiche del proprietario per gli asset funzionali all'esercizio ferroviario di competenza, garantendone la tutela, la custodia e la gestione tecnica in coerenza con il piano di produzione ed i piani commerciali nonché le attività previste dai contratti di servizio con le altre Società del Gruppo;
- definire gli asset funzionali all'esercizio ferroviario predisponendo le proposte di non strumentalità per il patrimonio di competenza da dismettere, d'intesa con i COER e nel rispetto degli indirizzi di Gruppo in materia;
- definire l'inserimento funzionale nelle stazioni e negli scali merci degli impianti industriali di trazione, per quanto di competenza;
- assicurare, attraverso le strutture territoriali di Direzione Personale e Organizzazione, la gestione e lo sviluppo delle risorse umane;
- gestire, con il supporto delle strutture territoriali di Direzione Personale e Organizzazione, le relazioni sindacali a livello territoriale di Unità Produttiva, per le materie contrattualmente previste a tale livello.
- garantire l'applicazione delle normative, degli standard, delle disposizioni e prescrizioni relative alla sicurezza della circolazione, assicurando il monitoraggio su tutti gli impianti territoriali di RFI ricadenti nell'area di giurisdizione, attraverso l'attività di Audit interno (integrazione DO 77/AD)
- assicurare nell'area di giurisdizione, il processo legato alle indagini a seguito di incidenti e inconvenienti inerenti la sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario, disponendo gli accertamenti nei casi previsti (integrazione DO 77/AD).

La missione di DTP si concretizza nello svolgimento di azioni e nelle competenze svolte da Microstruttura Terminali e Servizi, Microstruttura Sicurezza, da S.O. Ingegneria e Tecnologie, S.O. Gestione Operativa Territoriale, S.O. Unità Territoriale Sud e S.O. Unità Territoriale Nord.

MICROSTRUTTURA SICUREZZA

Aree di competenza:

- ✓ Trattate nel capitolo 2 di pagina 7

MICROSTRUTTURA TERMINALI E SERVIZI

Aree di competenza:

- ✓ Curare per gli asset funzionali all'esercizio ferroviario di competenza il relativo mantenimento in efficienza, la gestione della sicurezza e pulizia e svolgere, attraverso il supporto di Ferservizi, le attività di gestore/amministratore;
- ✓ Gestire i contratti passivi di competenza relativi ai terminali rientranti nell'area territoriale attribuita, nonché i contratti attivi relativi ai raccordi ferroviari, secondo le specifiche tecniche e contrattuali definite dalle strutture di Direzione Commerciale ed Esercizio Rete;
- ✓ Assicurare, per le attività di gestione di competenza, l'interfaccia con le altre Società del Gruppo;
- ✓ Curare l'attuazione delle normative tecniche in materia di sicurezza dei luoghi e di tutela dell'ambiente, non connesse alla Circolazione dei treni e alle Manovre, nelle stazioni e negli scali;
- ✓ Assicurare il livello di qualità dei servizi appaltati;
- ✓ Assicurare il livello di qualità dei luoghi aperti al pubblico;
- ✓ Programmare le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di competenza e curarne l'attuazione;
- ✓ Provvedere agli interventi d'emergenza sugli asset funzionali all'esercizio ferroviario di competenza;
- ✓ Organizzare ed attuare le attività operative relative al pronto intervento nelle aree ed impianti aperti al pubblico, assicurando l'integrazione delle competenze specialistiche sul territorio;
- ✓ Curare la progettazione degli interventi sugli asset funzionali all'esercizio ferroviario di competenza (fabbricati di stazioni e scali merci) attenendosi, per le aree aperte al pubblico e per gli scali merci, alle specifiche funzionali emanate dalla struttura organizzativa. Pianificazione e Sviluppo del COER competente per giurisdizione;
- ✓ Assicurare il presidio e la conservazione della normativa, degli schemi e dei progetti relativi agli impianti e ai fabbricati;
- ✓ Gestione del servizio di assistenza in stazione ai passeggeri disabili e a ridotta mobilità (CO 284/RFI del 14 ottobre 2011)

REPARTO GESTIONE CONTRATTI

Principali attività assegnate:

- ✓ Attività negoziale per i contratti di competenza
- ✓ Gestione dei contratti attivi relativi ai raccordi ferroviari, secondo le specifiche tecniche e contrattuali definite dalle strutture di Direzione Commerciale ed Esercizio Rete
- ✓ Gestione dei contratti di pulizia e mantenimento del decoro nonché degli altri servizi appaltati per le stazioni e gli scali merci di competenza
- ✓ Gestione del contratto di portineria e sorveglianza della Sede della DTP di Venezia
- ✓ Referenza per la DTP delle attività legate all'Osservatorio di Mercato
- ✓ Referenza per il passaggio da Trenitalia a RFI di tutte le attività legate alla clientela disabili
- ✓ Referenza dell'attività di Banca Dati Planimetrica
- ✓ Referenza dell'attività legata ai contratti pubblicitari nelle stazioni di competenza
- ✓ Monitoraggio degli indicatori e del livello di qualità percepita richiesti nella Carta dei Servizi
- ✓ Monitoraggio e reporting di tutte le attività controllate e gestite
- ✓ Gestione del servizio di assistenza in stazione ai passeggeri disabili e a ridotta mobilità (CO 284/RFI del 14 ottobre 2011)

REPARTO GESTIONE TECNICA E SICUREZZA TECNICA

Principali attività assegnate:

- ✓ Gestione diretta per i lavori appaltati di manutenzione ordinaria opere civili, impianti termici, idrici ed antincendio, impianti speciali (ascensori, scale mobili) nelle stazioni e negli scali merci
- ✓ Coordinamento attività di manutenzione ordinaria e di pronto intervento e ripristino
- ✓ Pianificazione, programmazione e controllo degli investimenti, sia di manutenzione straordinaria, di rifunzionalizzazione che di nuove realizzazioni
- ✓ Attività negoziale per contratti impianti tecnologici
- ✓ Presidio per la conservazione della normativa, degli schemi e dei progetti relativo agli impianti ed ai Fabbricati
- ✓ Interfaccia con le strutture territoriali delle altre società del gruppo (Trenitalia, GS, CS,..) per esame tecnico delle richieste effettuate
- ✓ Cura del rispetto delle normative in materia di sicurezza dei luoghi pubblici
- ✓ Controlli ed adeguamento normativo degli apparecchi di sollevamento e meccanismi speciali
- ✓ Attivazione e gestione degli impianti di sollevamento e meccanismi speciali con individuazione delle figure previste dalla Legge
- ✓ Esame e monitoraggio degli impatti ambientali relativamente agli scarichi reflui, emissione in atmosfera delle caldaie, tenuta dei serbatoi interrati per combustibili da riscaldamento

- ✓ Monitoraggio e gestione degli impianti idrici ed antincendio e degli impianti elettrici con riferimento alla fonte normativa
- ✓ Gestione utenze e interfaccia con i referenti del progetto “segmentazione utenze e sottoservizi”, analisi degli scostamenti, individuazione delle azioni correttive

S.O. INGEGNERIA E TECNOLOGIE

Aree di competenza:

- ✓ Fornire supporto specialistico alla struttura organizzativa Gestione Operativa Territoriale e Unità Territoriali su questioni tecniche relative agli impianti di armamento, alla sede, alle opere d'arte ed ai fabbricati nonché agli impianti di trazione elettrica ed alimentazione, agli impianti di segnalamento e sicurezza e di telecomunicazione;
- ✓ Progettare e gestire interventi di rinnovo e potenziamento degli impianti di armamento, della sede, delle opere d'arte e dei fabbricati, degli impianti di trazione elettrica ed alimentazione, degli impianti di segnalamento e sicurezza e di telecomunicazione;
- ✓ Curare la progettazione degli interventi sui fabbricati di stazione ed industriali;
- ✓ Garantire le attività relative agli espropri, agli attraversamenti ed agli aspetti tecnici del catasto;
- ✓ Fornire il supporto al Responsabile del procedimento espropriativo e curare le problematiche urbanistiche attinenti ai PRG dei comuni;
- ✓ Assicurare il presidio e la conservazione della normativa, degli schemi, dei disegni e dei progetti relativi agli impianti, alla sede, alle opere d'arte ed ai fabbricati e degli impianti di trazione elettrica ed alimentazione;
- ✓ Presidiare e conservare la normativa e gli schemi relativi agli impianti di segnalamento e sicurezza e di telecomunicazione;
- ✓ Attivare i nuovi impianti di sicurezza-segnalamento e di telecomunicazione;
- ✓ Assicurare interventi manutentivi di alta specializzazione sugli impianti di segnalamento e sicurezza;
- ✓ Svolgere le funzioni di Soggetto Tecnico assegnate.

Staff Geologia

Supporta il Responsabile della struttura organizzativa per problematiche specifiche geologiche del territorio.

Team Sviluppo Locale

Supporta il Responsabile della struttura organizzativa nelle attività dei progetti di “Sviluppo Locale”.

REPARTO ARMAMENTO

Principali attività assegnate:

- ✓ Fornire supporto specialistico ad altre Strutture Organizzative su questioni tecniche relative agli impianti di armamento
- ✓ Progettare e gestire interventi di rinnovo e potenziamento degli impianti di armamento
- ✓ Assicurare il presidio e la conservazione della normativa, degli schemi, dei disegni e dei progetti relativi agli impianti d’armamento
- ✓ Direzione Lavori e gestione esecutiva

REPARTO PATRIMONIO, ESPROPRI E ATTRAVERSAMENTI

Le attività del Reparto si possono riassumere in quattro principali filoni:

PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Tipologia d’intervento:

- ✓ Procedura di esproprio RFI DTP di Venezia
- ✓ Procedura di asservimento RFI DTP di Venezia
- ✓ Attività di supporto a Italferr S.p.A
- ✓ Attività in service per conto della Regione Veneto
- ✓ Attività per la gestione degli espropri passivi

PATRIMONIO

In collaborazione con la locale struttura di Ferservizi provvede all’effettuazione dei compiti d’istituto riguardanti la salvaguardia e la tutela del patrimonio ferroviario (tutela della proprietà, riconfinazioni, contenzioso proprietà, ecc.) mettendo in atto le conseguenti procedure.

GESTIONE ASSET FERROVIARI

Le principali procedure che vengono svolte possono essere riassunte come segue:

- ✓ Gestione alloggi (non strumentalità, nulla osta locazioni, contratti di locazione, comodati d'uso, verbali di consegna e riconsegna alloggi);
- ✓ Accatastamenti (accatastamenti di stazioni, di fabbricati F.S., demolizioni, gestione archivi);
- ✓ Scissioni immobiliari;
- ✓ Cogestione SAP banca dati immobiliare;
- ✓ Contratti pubblicità;
- ✓ Rapporti con Amministrazioni Comunali e con Protezione Aziendale.
- ✓ Distanze in deroga

ATTRAVERSAMENTI E PARALLELISMI

Tipologia di intervento:

- ✓ Attività in corso eseguita in collaborazione con Direzione Investimenti - Programma Soppressione PL e Risanamento Acustico – Centro Operativo Verona e con SO ING e TEC come di seguito riportato
- ✓ Utenze passaggi a livello privati.
- ✓ Esame e approvazione progetti attraversamenti (opere d'arte, acquedotti, fognature, condotte gas, elettrici, telefonici, ecc.).
- ✓ Redazione articoli tecnici.

REPARTO TRAZIONE ELETTRICA LP, SSE, LFM e MS

Principali attività assegnate:

- ✓ Fornire supporto specialistico alle Strutture Organizzative su questioni tecniche relative agli impianti di trazione elettrica ed alimentazione;
- ✓ Progettare e gestire interventi di rinnovo e potenziamento;
- ✓ Assicurare il presidio e la conservazione della normativa, degli schemi, dei disegni e dei progetti relativi agli impianti di trazione elettrica ed alimentazione;
- ✓ Assicurare interventi manutentivi di alta specializzazione
- ✓ Direzione Lavori e gestione esecutiva

REPARTO SEDE, OPERE D'ARTE, FABBRICATI, IMPIANTI SPECIALI

Principali attività assegnate:

- ✓ Fornire supporto specialistico alle Strutture Organizzative su questioni tecniche relative alle opere d'arte ed ai fabbricati;
- ✓ Progettare e gestire interventi di rinnovo delle opere d'arte e dei fabbricati;
- ✓ Assicurare il presidio e la conservazione della normativa, dei disegni e dei progetti relativi alle opere d'arte ed ai fabbricati;
- ✓ Svolgere attività di supporto per bonifiche ambientali
- ✓ Coordinamento e gestione interventi Squadra Ponti
- ✓ Direzione Lavori e gestione esecutiva

Squadra Ponti

Principali attività assegnate:

- ✓ Visite speciali alle travate metalliche secondo Istruzione 44 C
- ✓ Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle travate metalliche ambito intera DTP
- ✓ Assistenza per montaggio “ponti provvisori” per costruzione sottopassi

Informazioni per il Centro di Lavoro riportate nella pagina n°45 dedicata al Reparto PPC GOT
Il dettaglio degli interventi è presente nelle allegate tabelle di Unità Territoriale.

REPARTO IMPIANTI DI SICUREZZA E SEGNALEMENTO

Principali attività assegnate:

- ✓ Fornire supporto specialistico alle Strutture Organizzative relativamente agli impianti IS;
- ✓ Progettare e gestire gli interventi di rinnovo e potenziamento degli impianti IS;
- ✓ Presidiare e conservare la normativa e gli schemi relativi agli impianti IS;
- ✓ Assicurare interventi manutentivi di alta specializzazione sugli impianti di sicurezza e segnalamento anche attraverso la gestione dei contratti di manutenzione a mezzo Ditta di seguito riportati: SCC, ACC Alstom; ASCV; ACC Ansaldo; SSC; SCMT.
- ✓ Direzione Lavori e gestione esecutiva

REPARTO MODIFICHE VERIFICHE E ATTIVAZIONI IS

Principali attività assegnate:

- ✓ Fornire supporto specialistico alle Strutture Organizzative Territoriali
- ✓ Svolge attività di CVT IS su impianti nuovi e modificati
- ✓ Interviene su particolari avarie impiantistiche
- ✓ Segue la sperimentazione di nuove apparecchiature IS

Informazioni per il Centro di Lavoro riportate nella pagina n° 45 dedicata al Reparto PPC GOT
Il dettaglio degli interventi è presente nelle allegate tabelle di Unità Territoriale.

REPARTO TELECOMUNICAZIONI

Principali attività assegnate:

- ✓ Fornire supporto specialistico alle Strutture Organizzative relativamente agli impianti TLC;
- ✓ Progettare e gestire gli interventi di rinnovo e potenziamento degli impianti TLC;
- ✓ Presidiare e conservare la normativa e gli schemi relativi agli impianti TLC;
- ✓ Assicurare interventi manutentivi di alta specializzazione sugli impianti di sicurezza e segnalamento anche attraverso la gestione dei contratti di manutenzione a mezzo Ditta di seguito riportati: GSM-R; RTB; Sistemi Alimentazione ECM.
- ✓ Direzione Lavori e gestione esecutiva

Il Reparto di Telecomunicazioni inoltre è incaricato inoltre di:

- ✓ Gestire i contratti (sia cavi che SRB) con gli operatori Wind, Tim e Vodafone
- ✓ Supportare, compatibilizzare e approvare i progetti di ex ICT per tutto quanto riguarda la realizzazione IaP _CCL ambito DTP;
- ✓ Della progettazione TLC funzionale alla realizzazione di nuove SSE;
- ✓ Progettazione lavori TLC per la realizzazione delle nuove fermate SFMR;

S.O. GESTIONE OPERATIVA TERRITORIALE

Aree di competenza:

- ✓ Nell'ambito degli obiettivi di produzione assegnati garantire la qualità e la disponibilità dell'infrastruttura, nonché il miglioramento della sua affidabilità;
- ✓ Gestire le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura;
- ✓ Attuare le attività normative e regolamentari relative alla sicurezza degli impianti e della loro manutenzione e attuare l'organizzazione della sicurezza del lavoro ed ambientale;
- ✓ Programmare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- ✓ Consolidare la domanda dei materiali e curarne gli aspetti logistici;
- ✓ Curare i servizi di circolazione e di manovra;
- ✓ Sovrintendere alle attività dei Reparti Territoriali Movimento
- ✓ Assicurare alle Unità Territoriali il supporto specialistico per la gestione, il monitoraggio e il controllo dei servizi prestati e dei processi di circolazione e manovra con relativi report.

Staff Segreteria

Supporta il Responsabile della S.O. nelle attività tecnico - amministrative.

Team Manutenzione

Supporta il Responsabile della S.O. nelle attività di progetto della manutenzione straordinaria

REPARTO TECNICO GESTIONE LAVORI GOT

Principali attività assegnate con riferimento alla C.O. 190/DPO del 27.09.2004

- ✓ Direzione Lavori e attività di segreteria tecnica per le infrastrutture di giurisdizione.
- ✓ Gestione e fornitura del pietrisco
- ✓ Gestione contratti per il controllo vegetazione con diserbo chimico e taglio piante su piazzali di stazione, SSE e Linee Primarie.
- ✓ Gestione trasporti e noleggi
- ✓ Contratti di fornitura apparecchiature di binario (rulli, ecc...)
- ✓ Manutenzione fabbricato ex OCIE,
- ✓ Gestione contratti di manutenzione ordinaria impianti termici, di condizionamento, antincendio e di snevamento con alimentazione a gas.

REPARTO LOGISTICA

Principali attività assegnate con riferimento alla C.O. 199/DPO del 05.07.2005

- ✓ Garantire l'ottimizzazione dell'utilizzo dei materiali di scorta in coerenza con i valori attesi di volumetria delle scorte e di impiego, fornendo adeguatamente la relativa reportistica direzionale;
- ✓ Supportare i Team di Progetto nelle varie fasi di pianificazione della manutenzione straordinaria e degli investimenti relativamente all'aspetto della risorsa materiali;
- ✓ Supportare il responsabile del GOT nello svolgimento delle attività negoziali, predisporre i relativi contratti e assicurare l'emissione di specifiche (in caso di contratto aperto) in coerenza con le linee guida, gli standard e le procedure aziendali, effettuandone a sistema le relative attività amministrative, in materia di: fornitura di materiali di "scorta" della manutenzione; materiali "fuori uso"; materiali "no core".

Situazione **Capitolo XVI** (materiali) per attività su progetto (proiezione con dati stimati a novembre 2012)

Il piano di attività 2013 prevede un fabbisogno complessivo di 7.925.000,00 € per i materiali da impiegare sui progetti, da sviluppare in ambito giurisdizione DTP e così ripartiti:

- Progetti di Direzione Investimenti: 204.000,00 €
- Progetti di Direzione Territoriale Produzione: 7.720.000,00 €

L'obiettivo sulla giacenza ha uno scostamento entrate/uscite pari al 3% e dovrà attestarsi a circa 238.000,00 €.

(SETTORI DI ESERCIZIO CIRCOLAZIONE E INFRASTRUTTURA)

Compiti e attribuzioni in ambito GOT-UT del Reparto controllo produzione circolazione e manovra, dei Reparti Pianificazione, Gestione Lavori, Esercizio Infrastruttura, in base alla Comunicazione Organizzativa n. 190/DPO del 27.09.2004 e nota RFI-DPR/A0011/P/2010/0006730 del 22.11.2010 per le attività dei Reparti Territoriali Mezzi d'Opera.

REPARTO CONTROLLO PRODUZIONE CIRCOLAZIONE E MANOVRA

Principali attività assegnate:

- ✓ Gestione dei contratti attivi relativi alla fornitura dei Servizi di Manovra negli impianti in cui RFI deve fornire tale attività secondo quanto previsto dal cap. 5 del PIR.
- ✓ Gestione dei contratti attivi relativi alla fornitura in service di manovra in base ai Protocolli territoriali con le IF richiedenti.
- ✓ Gestione dei contratti passivi con le società PCS e ERF fornitrici di servizi di manovra nelle stazioni di Padova Interporto e Ve Marghera Scalo.
- ✓ Interfaccia con i RTM, Sicurezza e i COER per problematiche in materia di norme, regolamenti, manovre e controllo dell'esercizio.
- ✓ Pianificazione e partecipazione diretta alle visite ispettive e commissioni di sorveglianza della DTP
- ✓ Coordinamento e partecipazione diretta al Gruppo di Supporto ai Responsabili degli SMT della DTP
- ✓ Pianificazione e gestione e controllo delle attività finalizzate alla produzione e all'aggiornamento dei Quadri Murali di stazione [QM].
- ✓ Gestione del clien Aster di Direzione per le banche dati scheda treno, Aster VCO e Aster M3 M 40.
- ✓ Gestione delle infrazioni al DPR 11.07.1980 n. 753 notifica, ordinanza/ingiunzione, rapporti con USTIF e Polfer.
- ✓ Diffusione ai RTM e RGC dei documenti di autorizzazione alla circolazione dei Trasporti Eccezionali TES/TE/TEP emessi da Direzione Tecnica.
- ✓ Referente di Direzione per la banca dati monitoraggi del SIGS.

REPARTO PIANIFICAZIONE GOT e UT

- ✓ Ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane, tecniche, delle interruzioni e rallentamenti , nonché del contenimento delle soggezioni all'esercizio per i lavori che si svolgono nell'ambito UT (per RPPC UT) del GOT e nelle UT (per RPPC GOT).
- ✓ Emissione OdL e controllo della corretta consuntivazione nelle Ntw per le attività di investimento
- ✓ Tenuta della documentazione relativa allo Scenario Tecnico della DTP (per RPPC GOT)
- ✓ Monitoraggio degli indici relativi all'andamento dell'infrastruttura, mettendo in atto tutte le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi aziendali (per RPPC UT e per RPPC GOT).
- ✓ Programmazione delle attività a seguito delle segnalazioni della DIA Nazionale/Compartimentale

- ✓ Controllo qualitativo delle informazioni inserite a sistema compresa la gestione e aggiornamento della banca dati degli oggetti di manutenzione ricadenti nella propria giurisdizione
- ✓ Incarico di AFO (per RPPC UT e per RPPC GOT) e referenza BDI (per RPPC GOT)
- ✓ Incaricati della verbalizzazione di 1° livello per i lavori interferenti con la circolazione
- ✓ Responsabile come da procedura RFI DPR PS IFS 024 C “gestione degli avvisi di avaria”, della chiusura e monitoraggio degli avvisi I1 sul sistema In.Rete2000 mediante la figura dell’Analista (per RPPC GOT).

REPARTO TECNICO GESTIONE LAVORI UT

- ✓ Gestione esecutiva dei lavori di manutenzione e di rinnovo delle infrastrutture affidate alle Imprese
- ✓ Svolge attività di segreteria tecnica per le infrastrutture di giurisdizione
- ✓ Cura che le opere siano eseguite a perfetta regola d’arte in conformità ai progetti approvati alle prescrizioni dei contratti e alle disposizioni impartite dalla Direzione Lavori

REPARTO ESERCIZIO (IE/IS/TE/LAV/SSE-LP/TLC)

- ✓ Assicura la regolarità e continuità dell’esercizio delle infrastrutture di giurisdizione e del mantenimento in efficienza delle stesse; sovrintende alle attività dei Centri di Lavoro dipendenti
- ✓ Esegue controlli e verifiche sia d’iniziativa che alle scadenze previste dalle disposizioni vigenti per accertarsi direttamente dello stato delle infrastrutture e della corretta applicazione della normativa, dei regolamenti e della modulistica nello svolgimento delle attività del personale di Zone o Tronchi
- ✓ Incaricati della verbalizzazione di 2° livello per i lavori interferenti con la circolazione

REPARTO TERRITORIALE MEZZI D’OPERA

- ✓ Gestione dei mezzi d’opera e di manovra della DTP promuovendo tutte le azioni necessarie per garantire la sicurezza della circolazione, la manutenzione, la capacità produttiva e la disponibilità, effettuando un costante controllo dello stato dei mezzi e del loro corretto utilizzo.
- ✓ Si occupa della gestione dei contratti per la manutenzione, il nolo e i ricambi dei mezzi d’opera, di manovra e dei veicoli, cura i trasferimenti ed i processi di alienazione.
- ✓ È responsabile della pianificazione, programmazione ed effettuazione delle verifiche e dei controlli periodici sui mezzi d’opera della DTP nonché dei controlli periodici dei mezzi d’opera delle Ditte Appaltatrici.
- ✓ È responsabile della richiesta delle tracce treno alle strutture competenti dei COER e della corretta applicazione delle norme sui requisiti tecnici dei mezzi e quelli abilitativi del personale di condotta, manovra, formazione accompagnamento treno, visita tecnica, idoneità psicofisiche e conoscenza della linea.

- ✓ Dispone l'invio dei mezzi d'opera presso le officine nazionali e le officine esterne qualificate e coordina gli interventi dei Manutentori dei Mezzi sui CdL esterni.
- ✓ Monitora il costante aggiornamento a sistema delle scadenze manutentive di ciascun mezzo come riportato nel Piano di Manutenzione

Programmi di verifica 2013

Per una corretta pianificazione delle attività di verifica dei 114 mezzi d'opera (MdO) in dotazione alla DTP di Venezia è stato predisposto un apposito programma..

Di seguito l'elenco dei 32 MdO che saranno sottoposti a verifica con evidenziato il Centro di Lavoro di appartenenza..

TIPOLOGIA	MATR. FS	EQUIPMENT	CENTRO DI LAVORO	OFFICINA	Ultima Verifica Quinquennale
F 93 S	2193	10080053	TE MESTRE	ONAE-BO	17-novembre-08
F93S4	2549	10080054	TE MESTRE	ONAE-BO	07-ottobre-08
FIPEM 2°S	2552	10080052	TE MESTRE	ONAE-BO	18-gennaio-08
CO.ME.TI 2B	733	10079872	TE SAN DONA'	ONAE-BO	20-febbraio-08
CO.ME.TI CMT 5 TG	1280	10090209	TE SAN DONA'	ONAE-BO	16-gennaio-08
RITMO	1590	10079923	IS MESTRE	ONAE-BO	20-novembre-08
RITMO	1634	10081754	IS VENEZIA	ONAE-BO	03-luglio-08
F93S4	2507	10079878	TE PADOVA	ONAE-BO	22-agosto-08
KELLER K101 T.	2258	10081293	TE ROVIGO	ONAE-BO	17-ottobre-08
F 9355(ALCATEL)	2681	10079908	TE ROVIGO	ONAE-BO	12-giugno-08
FIPEM 2°S.	2572	10079920	TE PADOVA	ONAE-BO	03-luglio-08
MER-MEC 2°S	2860	10079962	TE ROVIGO	ONAE-BO	14-aprile-08
MER-MEC 2°S	2866	10079963	TE ROVIGO	ONAE-BO	26-maggio-08
MER-MEC 89	622	10079899	TE ROVIGO	ONAE-BO	24-settembre-08
SAEM S 95	2335	10079209	LV.PADOVA	ONAE-BO	30-luglio-08
F93S4	2547	10078230	TE TREVISO	ONAE-BO	16-ottobre-08
F 9355(ALCATEL)	2664	100799959	TE CASTELFRANCO	ONAE-BO	14-aprile-08
F 93S	2194	10079922	TE CASTELFRANCO	ONAE-BO	6-agosto-08
MER-MEC T 16	763	10079958	TE TREVISO	ONAE-BO	22-ottobre-08
MATEMA PV6	659	10093733	DIAGNOSICA	ONAE-BO	20-ottobre-08
MATEMA PV7	728	10066899	DIAGNOSICA	ONAE-BO	20-ottobre-08
PROF. RGL 400	PR 2313	10066905	CLV1 PADOVA	ONMO-CZ	1-ottobre-08
PROF. RGL 400	PR 2361	10066906	CLV2 TREVISO	ONMO-CZ	3-giugno-08
PLASSER OBW 10	859	10094488	LV TREVISO	ONMO-CZ	17-dicembre-08
PLASSER OBW 10	858	10094271	LV MESTRE	ONMO-CZ	17-dicembre-08
TALBOT	2366	10094530	LV BELLUNO	ONMO-CZ	22-agosto-08
TALBOT	2365	10094528	LV SAN DONA'	ONMO-CZ	10-ottobre-08
RINC. SIG 130 B	2310	10066903	CLV2 TREVISO	ONMO-CZ	6-novembre-08
COLMAR 4300	G2356	10078559	LV BELLUNO	ONMO-CZ	26-novembre-08
DONELLI KGT	G2364	10109704	LV PADOVA	ONMO-CZ	1-dicembre-08
DONELLI 845	2312	10079444	LV VENEZIA	ONMO-CZ	28-luglio-08
APV OREL 9	08	10110811	TE MESTRE	ONMO-CZ	26-ottobre-08

REPARTO P.P.C. GOT

Macroattività		REPARTO PPC GOT (n.6)	DIAGNOSTICA MOBILE e U.S. -CDPI- (n.6)
Manut. CORRETTIVA		0	0
Manut. CICLICA		0	4.177
Manut. On CONDITION		0	600
Manut. MIGLIORATIVA		0	265
FORMAZIONE		216	480
ALTRE ATTIVITÀ		6.876 (*)	730
Attività su PROGETTI	NTW Intern.	0	2.500
	NTW Prog. Est.	2.160	500
ORE Totali		9.252	9.252

Informazioni per i Centri di Lavoro

Mezzi in dotazione	RDTP	CDP1	LVP1 (*)	ISA1 (*)	OMP2	TCI1	SSC5	NM01	TLC1	TLC2	TLC3
AUTOVETTURA	10	1	1	3	2	1	4	2	2	6	2
AUTOVETTURA REPARTO							1			1	
AUTOCARRI		1	2					2	2		
AUTOCARRI CON GRU			1				2	4			
AUTOCARRI CON PIATTAFORMA							1				
AUTOCARRELLO		2									
GRU ESK 30			1								
TRAVATE GEMELLE PROVVISORIE			8								
MOVIMENTAZIONE TERRA									1		

Network Internalizzate

Network Internalizzate. 2012	CDP1	LVP1(*)	ISA1(*)	OMP2	TCI1	SSC5	NM01	TLC1	TLC2	TLC3
100071367			20/30	20/40	20/90	20/50	n.c.	20/60	20/70	20/80
100071353	20/80	20/90								
100071348	20/70	20/80								

(*) Centri di Lavoro di SO ING e TEC con attività programmata/controllata dal Reparto PPC GOT

REPARTO TERRITORIALE MEZZI D'OPERA

Macroattività		REPARTO TERRITORIALE MEZZI d'OPERA (n.7)
Manut. CORRETTIVA		0
Manut. CICLICA		0
Manut. On CONDITION		0
Manut. MIGLIORATIVA		0
FORMAZIONE		560
ALTRE ATTIVITÀ		10.234 (*)
Attività su PROGETTI	NTW Intern.	0
	NTW Prog. Est.	0
ORE Totali		10.794

REPARTO ESERCIZIO SSE-LP

Macroattività		REPARTO SSE/LP (n.3)	ZONA SSE/LP -SSC5- (n.11)
Manut. CORRETTIVA		0	900
Manut. CICLICA		0	12.152
Manut. On CONDITION		0	500
Manut. MIGLIORATIVA		0	300
FORMAZIONE		108	880
ALTRE ATTIVITÀ		3.438 (*)	730 (in service)
Attività su PROGETTI	NTW Intern.	0	1.000
	NTW Prog. Est.	1080	500
ORE Totali		4.626	16.962

REPARTO TELECOMUNICAZIONI

Macroattività		REPARTO TLC (n.2)	ZONA				
			CAVI -TLC1- (n.10)	INFO al PUBBLIC. CENT. TEL. -TLC2- (n.15)	SISTEMI AF/GSM-R -TLC3- (n.7)	SCC	
						SCC -TCH- (n.11)	Manut. Spec. I.S. -OMP2- (n.5)
Manut. CORRETTIVA		0	2.700	4.300	1.600	700	700
Manut. CICLICA		0	2.574	8.254	3.084	2.134	667
Manut. On CONDITION		0	2.100	3.800	800	6.500	2.000
Manut. MIGLIORATIVA		0	1.485	1.777	96	1.687	213
FORMAZIONE		72	800	1.280	400	880	400
ALTRE ATTIVITÀ		2.292 (*)	1.461	1.461	730 (in service)	1.461	730
Attività su PROGETTI	NTW intern.	0	3.500	3.000	500	3.000	2500
	NTW Prog. Est.	720	800	800	500	600	500
ORE Totali		3.084	15.420	24.672	7.710	16.962	7.710

- Le ore di prestazione contabilizzate su NTW possono essere effettuate anche in impianti diversi

(*) La voce altre attività nei reparti comprende tutte le tipologie di ordine della manutenzione ordinaria

S.O. UNITA' TERRITORIALE SUD - PADOVA
REPARTO P.P.C., Cantiere M.A.

Macroattività		REPARTO PIANIFIC. (n.3)	CANTIERE MECCANIZZATO ARMAMENTO -CLV1- (n.6)
Manut. CORRETTIVA		0	200
Manut. CICLICA		0	82
Manut. On CONDITION		0	4.000
Manut. MIGLIORATIVA		0	529
FORMAZIONE		108	480
ALTRE ATTIVITÀ		3.438 (*)	1.461
Attività su PROGETTI	NTW Intern.	0	2.000
	NTW Prog. Est.	1.080	500
ORE Totali		4.626	9.252

Informazioni per i Centri di Lavoro

Mezzi in dotazione	RUTS	CLV1	LV01	LV08	LV09	LV10	LV11	TE01	TE05	TE06	TE07	IS01	IS06	IS07	IS08	IS09
AUTOVETTURA	7		2	1	2	1	1	1	1	1	2	5	1	4	4	3
AUTOCARRI		2	1	1	1	1	3	2	2	1	1				1	
AUTOCARRI CON GRU			3		1	1	1		1	1	1	1		2	1	1
PORTALE PER VARO		3														
CARICATORE			3	1	2	1	5		1							
AUTOCARRELLO			2	1	1	1	2					1	1	1		
SVOLGIBOBINE								2	2	2	2					
AUTOSCALA								3	3	3	4					
AUTOSCALA POLIVALENTE									1							
SCALA MOTORIZZATA								5	6	4	5					
RIMORCHIO								1	1							
RINCALZATRICI		2	1													
PROFILATRICI		1														
CARRO-CARROZZA			1			1										
MOVIMENTAZIONE TERRA			1													
LOCOMOTIVE 214			1			1	2									

Network Internalizzate

Network Inter.	CLV1	LV01	LV08	LV09	LV10	LV11	TE01	TE05	TE06	TE07	IS01	IS06	IS07	IS08	IS09
100071353	20/100	20/30	20/40	20/50	20/60	20/70									
100071364							20/30	20/40	20/50	20/60					
100071360											20/30	20/40	20/50	20/60	20/70

REPARTO ESERCIZIO LAVORI

Macroattività		REPARTO LAVORI (n.4)	TRONCO LAVORI				
			PADOVA - LV01 - (n.17)	VENEZIA - LV08 - (n.9)	MESTRE - LV09 - (n.16)	S.DONÀ - LV10 - (n.9)	ROVIGO - LV11 - (n.18)
Manut. CORRETTIVA		0	1.100	800	800	600	2.100
Manut. CICLICA		0	3.338	2.144	3.220	1.412	2.468
Manut. On CONDITION		0	7.200	3.400	5.000	3.000	3.500
Manut. MIGLIORATIVA		0	3.355	1.453	3.311	1.385	3.465
FORMAZIONE		144	1.360	720	1.280	720	1.440
ALTRE ATTIVITÀ		4.584 (*)	1.461	1.461	1.461 (inc. service)	1.461	4.383
Attività su PROGETTI	NTW intern.	0	6.000	2.500	7.000	4.000	8.000
	NTW Prog. Est.	1.440	2.400	1.400	2.600	1.300	2.400
ORE Totali		6.168	26.214	13.878	24.672	13.878	27.756

REPARTO ESERCIZIO TRAZIONE ELETTRICA

Macroattività		REPARTO TE (n.3)	ZONA TE			
			PADOVA - TE01 - (n.16)	MESTRE - TE05 - (n.14)	S.DONÀ - TE06 - (n.8)	ROVIGO - TE07 - (n.11)
Manut. CORRETTIVA		0	700	900	200	900
Manut. CICLICA		0	4.073	4.377	2.686	3.493
Manut. On CONDITION (^) (Ψ)		0	2.200	2.500	1.300	2.500
Manut. MIGLIORATIVA		0	3.897	2.830	1.549	1.728
FORMAZIONE		108	1.280	1.120	640	880
ALTRE ATTIVITÀ		3.438 (*)	2.922	1.461 (inc. service)	1.461	1.461
Attività su PROGETTI	NTW intern.	0	7.000	5.500	2.000	4.000
	NTW Prog. Est.	1.080	2.600	2.900	2.500	2.000
ORE Totali		4.626	24.672	21.588	13.149	16.962

REPARTO ESERCIZIO SICUREZZA E SEGNALAMENTO

Macroattività		REPARTO IS (n.2)	ZONA IS				
			PADOVA - IS01 - (n.18)	VENEZIA - IS06 - (n.9)	MESTRE - IS07 - (n.21)	ROVIGO - IS08 - (n.14)	S.DONÀ - IS09 - (n.15)
Manut. CORRETTIVA		0	3.200	700	3.900	2.500	2.300
Manut. CICLICA		0	11.274	4.198	8.211	12.572	6.140
Manut. On CONDITION (Ψ)		0	2.600	1.000	1.500	1.400	2.500
Manut. MIGLIORATIVA		0	2.381	1.499	3.308	1.535	2.629
FORMAZIONE		72	1.440	720	1.680	1.120	1.200
ALTRE ATTIVITÀ		2.292 (*)	1.461	1.461	4.383 (inc. service)	1.461	1.461
Attività su PROGETTI	NTW intern.	0	2.500	2.500	7.000	500	4.000
	NTW Prog. Est.	720	5.900	1.800	2.400	500	2.900
ORE Totali		3.084	27.756	13.878	32.382	21.588	23.130

- Le ore di prestazione contabilizzate su NTW possono essere effettuate anche in impianti diversi
 (*) La voce altre attività nei reparti comprende tutte le tipologie di ordine della manutenzione ordinaria
 (^) Compresa attività per interventi di controllo straordinario sui <punti sensibili> dell'infrastruttura TE
 (Ψ) Compresa attività LFM per tutte le Zone TE e Zona IS su linee non elettrificate (FL 51 sez. 18)
 (inc. service) attività svolta in altre Imprese



SPAZIO
RISERVATO
ALLEGATO
PROGETTI UT Sud





SPAZIO
RISERVATO
ALLEGATO
PROGETTI UT Sud



S.O. UNITA' TERRITORIALE NORD - TREVISO

REPARTO P.P.C. e Cantire M.A.

Macroattività		REPARTO PIANIFICAZIONE (n.3)	CANTIERE MECCANIZZATO ARMAMENTO - CLV2 - (n.4)
Manut. CORRETTIVA		0	200
Manut. CICLICA		0	78
Manut. On CONDITION		0	2.600
Manut. MIGLIORATIVA		0	509
FORMAZIONE		108	320
ALTRE ATTIVITÀ		3.438 (*)	1.461
Attività su PROGETTI	NTW intern.	0	500
	NTW Prog. Est.	1080	500
ORE Totali		4.626	6.168

Informazioni per i Centri di Lavoro

Mezzi in dotazione	RUTN	CLV2	LV02	LV03	LV04	LV07	TE02	TE03	IS02	IS03	IS04	IS05
AUTOVETTURA	5	1		1	1	2	1	2	2	4	2	3
AUTOCARRI	1	2	1	1	2	2	1	2	1	1	1	1
AUTOCARRI CON GRU	1		2	1	2	1	1		1	2	1	1
CARICATORE			1		4	2						
AUTOCARRELLO			1	1	2	3			1	1		1
SVOLGIBOBINE							2	1				
AUTOSCALA							2	3				
SCALA MOTORIZZATA							4	4				
RIMORCHIO							1					
RINCALZATRICI		2										
PROFILATRICI		1										
CARRO-CARROZZA						1						
MOVIMENTAZIONE TERRA					1							
LOCOMOTIVE 214			1		1	2						

Network Internalizzate

Network Inter.	CLV2	LV02	LV03	LV04	LV07	TE02	TE03	IS02	IS03	IS04	IS05
100071348	20/90	20/50	20/40	20/30	20/60						
100071366						20/30	20/40				
100071363								20/30	20/40	20/50	20/60

REPARTO ESERCIZIO LAVORI

Macroattività		REPARTO LAVORI (n.3)	TRONCO LAVORI			
			C.FRANCO 2 - LV02 - (n.8)	C.FRANCO 1 - LV03 - (n.10)	TREVISO - LV04 - (n.11)	BELLUNO - LV07 - (n.16)
Manut. CORRETTIVA		0	500	700	600	1.100
Manut. CICLICA		0	1.595	2.607	2.473	5.861 (§)
Manut. On CONDITION		0	3.600	4.200	4.500	4.800
Manut. MIGLIORATIVA		0	1.079	1.352	2.148	2.348
FORMAZIONE		108	640	800	880	1.280
ALTRE ATTIVITÀ		3.438 (*)	2.922	1.461	1.461 (inc. service)	4.383
Attività su PROGETTI	NTW intern.	0	1.000	1.500	2.000	3.000
	NTW Prog. Est.	1080	1.000	2.800	2.900	1.900
ORE Totali		4.626	12.336	15.420	16.962	24.672

(§) LV07 Tronco Lavori Belluno: sono previste ulteriori 730 (365x2) prestazioni notturne odl 211 per visita linea con carrello ricognitore nella tratta Longarone-Calalzo con un impegno anche di due turni consecutivi per agente (dalle ore 4.00 alle ore 7.00 e dalle ore 8.00 alle ore 12.12 - completamente orario in squadra-). Impegno complessivo 2900 or e / anno.

REPARTO ESERCIZIO IMPIANTI ELETTRICI

Macroattività		REP. I.E. (n.4)	ZONA TE		ZONA IS			
			C.FRANC. - TE02 - (n.7)	TREVISO - TE03 - (n.13)	C.FRANC.1 - IS02 - (n.15)	TREVISO - IS03 - (n.14)	C.FRANC.2 - IS04 - (n.12)	BELLUNO - IS05 - (n.11)
Manut. CORRETTIVA		0	200	700	2.900	2.800	1.700	2.300
Manut. CICLICA (=)		0	4.068	3.887	9.575	10.978	7.750	7.525
Manut. On CONDITION (^) (Ψ)		0	1.700	4.300	2.900	1.900	1.500	1.400
Manut. MIGLIORATIVA		0	305	3.958	1.594	329	1.233	1.396
FORMAZIONE		144	560	1.040	1.200	1.120	960	880
ALTRE ATTIVITÀ		4.584 (*)	1.461	1.461 (inc.service)	1.461	1.461 (inc. service)	1.461	1.461
Attività su PROGETTI	NTW intern.	0	1.500	2.500	2.500	2.500	1.500	1.500
	NTW Prog. Est.	1.440	1.000	2.200	1.000	500	2.400	500
ORE Totali		6.168	10.794	20.046	23.130	21.588	18.504	16.962

- Le ore di prestazione contabilizzate su NTW possono essere effettuate anche in impianti diversi

(*) La voce altre attività nei reparti comprende tutte le tipologie di ordine della manutenzione ordinaria

(^) Compresa attività per interventi di controllo straordinario sui <punti sensibili> dell'infrastruttura TE

(=) Possibilità di maggiorazione per deroghe normative per maggior frequenza di visita line dei Tronchi (disp. UTN)

(Ψ) Compresa attività LFM per tutte le Zone TE e Zona IS su linee non elettrificate (FL 51 sez. 18)

(inc. service) attività svolta in altre Imprese

NOTE:



SPAZIO
RISERVATO
ALLEGATO
PROGETTI UT Nord